

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE PARITARIO
“G. MARCONI”
Liceo Scientifico**



**ALLEGATI 2023/2024
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2022 – 2025**

Elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 26/10/2022 Sulla base dell'atto di indirizzo della Coordinatrice didattica educativa prot. n. 2119 BIS del 19/09/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2022 delibera n. 3.

Atto di indirizzo prot. n. 2212 del 13/09/2023, approvato dal Collegio docenti del 13/11/2023 DELIBERA N. 44 e dal Consiglio di istituto del 16/11/2023 DELIBERA N. 5

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2119 BIS** del **19/09/2002** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 121** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 168** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 183** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si colloca a Piacenza città confinante con la Lombardia, per questo una parte della popolazione scolastica proviene da fuori regione.

L'economia del territorio è prevalentemente industriale con predominanza di piccole e medie imprese. Significativi sono anche il settore commerciale, la produzione di servizi alle imprese e il settore delle costruzioni. Rilevanti per qualità e quantità sono le attività del settore agricolo e le aziende dedite alla trasformazione dei prodotti.

In linea con il contesto regionale, una particolare attenzione viene rivolta ai servizi alla persona. Grazie alla vicinanza strategica con le aree industriali della Pianura padana e alla presenza di importanti vie di comunicazione (ferrovie ed autostrade), a partire dagli anni 2000 si sono sviluppati vari poli logistici.

Nel contempo le professionalità, le imprese e le associazioni di categoria presenti sul territorio costituiscono un'opportunità di collaborazione preziosa per la costruzione di percorsi professionalizzanti per gli allievi e per le attività di PCTO. La città è sede di diversi corsi di laurea attivati da due Atenei, con cui l'Istituto collabora attivamente, per l'ampliamento dell'offerta formativa degli allievi e per sostenere le loro scelte, in ordine ai percorsi post diploma. Elemento di rilievo del territorio è il tasso di immigrazione, che pone all'Istituzione scolastica come sempre più attuale la sfida dell'integrazione e della gestione di classi

L'Istituto Marconi, con i vari indirizzi, offre percorsi che rispondono all'esigenza di formazione tecnica e scientifica richiesta dal territorio. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti è di medio livello, anche la preparazione di ingresso, pur registrando una naturale differenziazione, si presenta discreta

Tutto ciò garantisce che la scuola possa portare gli alunni al successo formativo, nella maggior parte dei casi, permettendo loro di raggiungere gli obiettivi specifici dell'indirizzo di studio.

L'Istituto Marconi offre un ambiente favorevole al dialogo e al confronto con realtà diverse, generando continue occasioni di scambio di valori e competenze in un'ottica di scuola sempre più inclusiva.

Infine si segnala il graduale aumento, negli anni, di studenti che presentano bisogni educativi



speciali, per questo, quando necessario, vengono attivati percorsi personalizzati, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al raggiungimento del successo formativo.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto e' collocato in un edificio storico, alla periferia della citta', ma possiede dotazioni funzionali all'attivita' didattica: le aule sono attrezzate con computer e buona parte con videoproiettore, ci sono laboratori disciplinari (fisica, scienze,), la biblioteca, e un'aula con LIM. I locali vengono utilizzati in orario pomeridiano per attivita' extracurricolari

Per quanto riguarda l'istruzione e l'aggiornamento delle figure sensibili per la Sicurezza (Antincendio, Primo soccorso, RLS, RSPP), vengono svolti periodici corsi di aggiornamento.

Popolazione scolastica

La scuola opera in un contesto socio-economico e culturale favorevole.

Buona la collaborazione con gli Enti Locali, l'AUSL, gli enti interistituzionali. L'utenza è di livello economico-sociale medio-alto, la percentuale di studenti economicamente svantaggiati è bassa.

Territorio e contesto sociale

IL CODICE MECCANOGRAFICO DEL Liceo Scientifico Paritario G. MARCONI è PCPS0100500A

CONDIZIONI AMBIENTALI

LOCALI E BARRIERE ARCHITETTONICHE

La scuola si impegna a garantire, per quanto in competenza, la pulizia dei locali, la sicurezza degli alunni all'interno delle strutture.

Quanto alle condizioni ambientali "interne" la nostra scuola presenta la seguente situazione:

- Aule n° 11

Cubatura regolare

Superficie regolare



Arredi: banchi – cattedre – armadi – piccole librerie

- N° 1 aula audiovisivi

Cubatura regolare

Superficie regolare

Dotazioni funzionali

- Locali di servizio: 1
- Segreteria (con n° 2 fotocopiatrici - servizio fax, n° 2 computer, 2 apparecchi telefonici)
- Sala Docenti: tavoli, librerie
- Servizi igienici (1 per handicappati, 2 per docenti, 4 per le femmine e 4 per maschi)
- Biblioteca n° 1
- Laboratorio scientifico e informatico n° 1
- Presidenza n°1
- Archivio

Docenti 14

Personale ATA Due segretarie

La netta maggioranza del personale docente è giovane, solo pochi docenti sono da anni incaricati e ogni anno riconfermano il loro incarico.

Pertanto si registra una discreta stabilità; questi insegnanti con il loro impegno e passione forniscono la cornice ideale per accogliere e integrare nel lavoro comune i/le docenti di passaggio per un anno o per tempi più brevi.



IL Liceo Scientifico intrattiene relazioni proficue, in particolare con l'Università degli studi del Sacro Cuore di Piacenza

Buona è quindi l'opportunità di costruire un'ampia rete formativa, in risposta alle richieste di un'utenza interessata ad una formazione "per tutta la vita", che punta, anche attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, ad un orientamento consapevole sia nella prosecuzione degli studi sia nelle scelte lavorative.

Il sistema territoriale piacentino negli ultimi cinquanta anni si caratterizza per un modello di sviluppo focalizzato sulle piccole e medie imprese. Come altri territori con analoghi connotati strutturali, Piacenza registra buone performance di lungo periodo e si difende anche nell'ultimo decennio che ha visto indebolire la competitività dei tradizionali sistemi distrettuali considerati come pilastro dell'economia italiana. Le aree a sviluppo integrato come Piacenza hanno invece assorbito con più flessibilità le fasi declinanti del ciclo economico. In particolare l'industria locale, differenziata e plurivocata, ha "tenuto" negli ultimi decenni sia in termini di addetti complessivi che di settori leader: i comparti con maggiore specializzazione relativa (meccatronica, materiali da costruzione, agroalimentare, componenti meccaniche, raccorderia, veicoli speciali) hanno manifestato le migliori performance.

Anche a questa realtà, che con il suo indotto rappresenta ad oggi uno dei principali volani economici del territorio, guardano molti dei progetti che ampliano l'offerta formativa del Liceo Scientifico

Popolazione scolastica

Opportunità:

IL Liceo Scientifico intrattiene relazioni proficue, in particolare con l'Università degli studi del Sacro Cuore di Piacenza. Buona e' quindi l'opportunita' di costruire un'ampia rete formativa, in risposta



alle richieste di un'utenza interessata ad una formazione "per tutta la vita", che punta, anche attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, ad un orientamento consapevole sia nella prosecuzione degli studi sia nelle scelte lavorative. Il sistema territoriale piacentino negli ultimi cinquanta anni si caratterizza per un modello di sviluppo focalizzato sulle piccole e medie imprese. Come altri territori con analoghi connotati strutturali, Piacenza registra buone performance di lungo periodo e si difende anche nell'ultimo decennio che ha visto indebolire la competitività dei tradizionali sistemi distrettuali considerati come pilastro dell'economia italiana. Le aree a sviluppo integrato come Piacenza hanno invece assorbito con più flessibilità le fasi declinanti del ciclo economico. In particolare l'industria locale ha "tenuto" negli ultimi decenni sia in termini di addetti complessivi che di settori leader: i comparti con maggiore specializzazione relativa (meccatronica, materiali da costruzione, agroalimentare, componenti meccaniche). Si registra un netto calo degli alunni frequentanti. Non sono presenti alunni con disabilità certificata, ed è ridotto anche il numero di alunni con DSA. Ridotta la percentuale di studenti stranieri.

Vincoli:

Gli studenti provengono da realtà familiari diverse con differenti problematiche e contesti; anche le scuole frequentate sono diverse e non sempre le loro competenze di base sono soddisfacenti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nella primissima periferia, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici da qualsiasi punto della città. È dotata di LIM, di un laboratorio informatico e di registro elettronico. L'Istituto è in buoni rapporti sia con gli enti pubblici che con l'università Cattolica, con cui collabora per i percorsi di orientamento per competenze trasversali. Le risorse economiche sono inoltre stabilite dal Consiglio di Amministrazione della SRL

Vincoli:

L'Istituto non è dotato di una palestra propria quindi le attività di educazione fisica devono essere svolte in centri esterni (POLISPORTIVO DI PIACENZA E SPAZIO 4)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola non riceve finanziamenti statali se non quelli previsti dalla normativa. Le risorse economiche sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione della srl. La struttura della scuola nasce dalla ristrutturazione di un edificio di architettura industriale; non presenta alcuna barriera architettonica essendo posta a pianterreno. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici da qualunque zona della città e dalle aree limitrofe. L'istituto è dotato di LIM solo in alcune aule e di un laboratorio informatico, una biblioteca e un'aula di chimica. Nell'istituto è in uso il registro elettronico (Mastercom) e gli alunni sono in possesso di un badge per il controllo delle entrate e



delle uscite La strumentazione informatica dovrebbe essere incrementata con la fornitura di LIM in ogni aula; il laboratorio di chimica dovrebbe essere rimodernato

Vincoli:

La strumentazione informatica dovrebbe essere incrementata con la fornitura di LIM in ogni aula; nonostante i Pc in dotazione nell'aula informatica sono costantemente monitorati per garantirne il corretto funzionamento. La strumentazione informatica dovrebbe essere implementata. Ad esempio ogni aula dovrebbe essere dotata di una LIM, anche se sono stati acquistati videoproiettori per il supporto multimediale alle lezioni. Anche il laboratorio di chimica dovrebbe essere rimodernato con nuove attrezzature, informatiche e non, necessari allo svolgimento degli esperimenti. Purtroppo la scuola incontra difficoltà economiche per l'effettuazione di rimodernizzazione dei laboratori in quanto non ha ricevuto fondi dal PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

Parte dei docenti è in possesso dei 24 CFU per l'insegnamento. Alcuni sono assunti con un contratto a tempo indeterminato e altri con un contratto a tempo determinato, secondo le modalità previste dal contratto nazionale FILINS -ANINSEI. Parte dell'organico è formato da insegnanti che prestano servizio presso l'Istituto da diversi anni e da docenti che vantano un'esperienza pluridecennale in altri istituti statali della città. Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche e quasi tutti sono in possesso di attestati di partecipazione a convegni e corsi inerenti a problemi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. La coordinatrice didattico educativa, in carica da 7 anni è stata una docente dell'Istituto fino all'a.s. 2016/2017. A livello anagrafico l'organico è composto da docenti mediamente giovani.

Vincoli:

È sempre più difficile reperire docenti abilitati in quanto gli insegnanti spesso prediligono prendere servizio presso le scuole pubbliche. Fanno quindi parte dell'organico dell'Istituto docenti appartenenti alla terza fascia delle graduatorie, ma con una lunga esperienza all'interno dell'istituto (e non solo)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola non riceve finanziamenti statali se non quelli previsti dalla normativa. Le risorse economiche sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione della srl. La struttura della scuola nasce dalla ristrutturazione di un edificio di architettura industriale; non presenta alcuna barriera architettonica essendo posta a pianterreno. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici da qualunque zona della città e dalle aree limitrofe. L'istituto è dotato di LIM solo in alcune aule e di un laboratorio informatico, una biblioteca e un'aula di chimica. Nell'istituto è in uso il registro elettronico (Mastercom) e gli alunni sono in possesso di un badge per il controllo delle entrate e



delle uscite La strumentazione informatica dovrebbe essere incrementata con la fornitura di LIM in ogni aula; il laboratorio di chimica dovrebbe essere rimodernato

Vincoli:

La strumentazione informatica dovrebbe essere incrementata con la fornitura di LIM in ogni aula; nonostante i Pc in dotazione nell'aula informatica sono costantemente monitorati per garantirne il corretto funzionamento. La strumentazione informatica dovrebbe essere implementata. Ad esempio ogni aula dovrebbe essere dotata di una LIM, anche se sono stati acquistati videoproiettori per il supporto multimediale alle lezioni. Anche il laboratorio di chimica dovrebbe essere rimodernato con nuove attrezzature, informatiche e non, necessari allo svolgimento degli esperimenti. Purtroppo la scuola incontra difficoltà economiche per l'effettuazione di rimodernizzazione dei laboratori in quanto non ha ricevuto fondi dal PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

Parte dei docenti è in possesso dei 24 CFU per l'insegnamento. Alcuni sono assunti con un contratto a tempo indeterminato e altri con un contratto a tempo determinato, secondo le modalità previste dal contratto nazionale FILINS -ANINSEI. Parte dell'organico è formato da insegnanti che prestano servizio presso l'Istituto da diversi anni e da docenti che vantano un'esperienza pluridecennale in altri istituti statali della città. Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche e quasi tutti sono in possesso di attestati di partecipazione a convegni e corsi inerenti a problemi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. La coordinatrice didattico educativa, in carica da 7 anni è stata una docente dell'Istituto fino all'a.s. 2016/2017. A livello anagrafico l'organico è composto da docenti mediamente giovani.

Vincoli:

È sempre più difficile reperire docenti abilitati in quanto gli insegnanti spesso prediligono prendere servizio presso le scuole pubbliche. Fanno quindi parte dell'organico dell'Istituto docenti appartenenti alla terza fascia delle graduatorie, ma con una lunga esperienza all'interno dell'istituto (e non solo)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PCPS01500A
Indirizzo	Via Cortesi 20 PIACENZA Piacenza 29100 PIACENZA
Telefono	0523755080
Email	infoscuola@istitutomarconi.com
Pec	
Sito WEB	www.istitutoprivatomarconi.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	14



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	2

Approfondimento

L'organico è nella media giovane dal punto di vista anagrafico. Parte dei docenti è in possesso di abilitazione all'insegnamento. Alcuni sono assunti con un contratto a tempo indeterminato e altri con un contratto determinato secondo le modalità previste dal contratto nazionale. Parte dell'organico è formata da insegnanti che prestano servizio presso l'istituto da diversi anni. Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche e quasi tutti sono in possesso di attestati di partecipazione a convegni e corsi inerenti a problemi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

La Coordinatrice didattica educativa in carica da 7 anni è stata una docente dell'istituto fino all'a.s. 2016/17.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il percorso del **Liceo Scientifico** fornisce agli studenti e alle studentesse gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché questi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e delle discipline dell'ambito letterario linguistico, artistico e storico-filosofico. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca, in particolare scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il progetto educativo si ispira ai principi fondanti della Costituzione Italiana: favorisce l'inclusione sociale, in ossequio all'art.3 della Costituzione, attraverso adeguate scelte didattiche, metodologiche ed organizzative, fornisce strumenti adeguati affinché ogni persona sviluppi una identità consapevole ed aperta. Si riferisce con particolare attenzione allo sviluppo dei principi di solidarietà di cui all'art.2 della Costituzione mediante percorsi che facilitino scambi culturali tra i medesimi alunni, atti a favorire la crescita comune.

L'Istituto Paritario "G. Marconi" è prima di tutto il luogo di rielaborazione della cultura, di dialogo e di confronto, ponendo come fine primario della scuola l'educazione della persona, attraverso l'offerta di un ambiente culturale, ma soprattutto formativo. Il progetto educativo ha l'obiettivo della formazione integrale della persona, soprattutto quando essa si presenti in condizioni svantaggiate. Costruisce, quindi, un percorso per tappe educative, che coniuga educazione, istruzione e formazione ma soprattutto attenzione al singolo individuo



In un contesto sociale dove numerose sono le problematiche che condizionano i giovani (carenza di valori umani, difficile comunicazione tra mondo degli adulti e dei giovani, crescente demotivazione allo studio e aumento degli insuccessi scolastici, insicurezza legata alle paure e ai problemi relativi alla salute, all'ambiente e alle incerte probabilità di inserimento nel mondo del lavoro) l'Istituto G. Marconi è attento ai fenomeni di dispersione e di abbandono che si verificano in particolare modo nel biennio delle scuole superiori.

Si prefigge, perciò, l'obiettivo di dare una "seconda opportunità" ai ragazzi che probabilmente in altre realtà sarebbero destinati all'emarginazione prima scolastica poi sociale. Questo viene attuato attraverso un impegno formativo attento alle metodologie didattiche, con il fine del conseguimento del diploma e delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro. Il progetto intende, quindi, adempiere il suo servizio partendo dagli individui, dai loro diritti e bisogni fondamentali, ponendosi come spazio volutamente scelto di comunicazione tra le persone, consapevole che "l'educazione è una comunicazione vitale, che non solo costruisce un rapporto tra educatore ed educando ma li fa partecipi entrambi alla scoperta della verità, traguardo finale cui è chiamato ogni uomo".

Gli obiettivi educativi per raggiungere tali risultati saranno:

- aiutare a formare uomini di sano senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- stimolare il senso della creatività, inteso come desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuovere la maturazione affettiva come base per la crescita di una personalità coerente;
- spronare i giovani ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;
- promuovere la crescita delle persone, attraverso la valorizzazione delle doti personali
- conseguente realizzazione delle stesse, anche attraverso le ordinarie esperienze di vita quotidiana;
- ricercare valori umani e morali;
- acquisire e rielaborare il sapere;
- orientare le scelte professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando



qualità e suscitando interessi.

L'alunno è il protagonista della propria formazione.

Come membro della comunità educativa egli partecipa al finanziamento delle strutture scolastiche e si impegna per il bene comune, nell'esercizio dei propri diritti e doveri. I docenti sono professionisti competenti, impegnati in attività di aggiornamento personale e collettivamente nell'istituzione, che aiutano l'allievo a formare la propria personalità ed integrano, con la loro opera, l'azione educativa dei genitori. Essi collaborano, inoltre, alla formulazione, realizzazione e valorizzazione del Progetto Educativo d'Istituto e del Piano di Offerta Formativa (P.O.F.). Si relazionano con continuità con studenti e famiglie per comprenderne le esigenze e per consigliare loro le migliori strategie di risoluzione. L'Istituto si impegna, inoltre, a stabilire utili rapporti con il territorio: enti locali, associazioni, organizzazioni di volontariato, con i quali è avviata una relazione reciproca attraverso convenzioni, come previsto dal quadro formativo elaborato dal PTOF.

L'Istituto G.Marconi si propone inoltre di:

- accogliere gli alunni provenienti dalla scuola primaria con la consapevolezza dell'importanza del rapporto di continuità tra i due ordini di scuola
- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, soprattutto se non italofoni
- assicurare l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico, senza operare alcuna discriminazione
- valorizzare le potenzialità di ciascun componente della scuola
- offrire attività integrative per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze e agli interessi di ciascun alunno
- favorire attività para ed extrascolastiche in accordo con enti locali, associazioni ed agenzie educative
- aiutare gli alunni a compiere scelte responsabili e motivate
- promuovere per gli alunni con bisogni educativi speciali progetti educativo-didattici individualizzati rispondenti alle finalità istituzionali valide per tutti
- promuovere ogni forma di partecipazione



- garantire un'informazione trasparente ed esaustiva
- orientare l'alunno a compiere scelte consapevoli, al fine di limitare l'eventuale disagio nel passaggio al biennio della scuola secondaria superiore, contrastando la dispersione scolastica
- promuovere il benessere psico-fisico e l'adozione di stili di vita salutari e consapevoli
- garantire Didattica A Distanza (DAD) e/o la Didattica Digitale Integrata (DDI), qualora se ne presentasse la necessità.

La scuola, attraverso i suoi protagonisti (studenti, insegnanti, personale ATA, famiglie, operatori del territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, quindi anche dei ragazzi con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Tutta l'attività scolastica ha come finalità il successo formativo dell'alunno inteso come:

- crescita culturale
- crescita formativo – relazionale
- valorizzazione della diversità, ossia promozione delle potenzialità di ciascuno. Per rispondere alla finalità indicata l'offerta formativa è articolata sulla base di:
 - progettazione delle attività curriculari (le discipline) in DIP (Didattica In Presenza), in DAD e in DDI
 - progettazione dei laboratori
 - progettazione delle attività extracurricolari, integrative e di orientamento
 - progettazione organizzativa (orari, segreteria, presidenza ecc.).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline



Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

● Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso A

La piena padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico della comunicazione verbale sia attiva (produzione di testi orali o scritti) sia ricettiva (comprensione di testi ascoltati o letti); è perciò indispensabile per costruire relazioni interpersonali, raggiungere una piena consapevolezza di sé e della realtà, interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e quindi anche per esercitare pienamente la cittadinanza. Essa è poi strumento ineliminabile per lo studio non solo della letteratura italiana ma di qualsiasi disciplina, tant'è vero che in molti casi il parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi in altre materie è causato proprio da una conoscenza limitata e da un uso carente della lingua italiana. Tali risultati negativi producono demotivazione e frustrazione soprattutto quando si verificano malgrado l'impegno profuso nello studio, trasformandosi non di rado addirittura in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana degli studenti. Constatato il numero già di solito elevato, e adesso anche in crescita, di alunni con carenze più o meno marcate in italiano, ci pare dunque indispensabile intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile per colmare le lacune esistenti e, più in generale, sostenere l'apprendimento dei nostri studenti nell'ambito di questa disciplina.

Risultati attesi

Il progetto è teso a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso:

- il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano ;
- una maggiore padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti diversi e in relazione a diversi scopi e destinatari, in forma orale o scritta;
- lo sviluppo dello spirito critico e della creatività nell'uso della lingua;
- la capacità di fare proprie le informazioni, acquisirle, interpretarle e scegliere i dati pertinenti;
- un miglior metodo di lavoro, basato sull'uso di strategie personali per l'apprendimento, la



rielaborazione personale di quanto è stato appreso, l'utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite, l'esecuzione dei compiti applicando metodi e procedimenti adeguati, rispettando i tempi stabiliti e verificando i risultati raggiunti;

- la capacità di fare confronti, individuare collegamenti e relazioni, fra l'italiano e altre lingue europee;
- la capacità di cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.

Modalità di realizzazione

In una prima fase del progetto si procederà a un'accurata analisi della situazione di partenza basata sia sui risultati degli scrutini finali dell'anno precedente, sia, almeno per le prime classi, su quelli di prove d'ingresso concordate fra tutti i docenti della stessa annualità.

In base alla lettura dei dati così ottenuti si ricaveranno sia la constatazione di quali e quanti interventi sarebbe utile mettere in atto, sia l'identificazione di quali siano da attuare prioritariamente e in quali classi. Spetterà quindi al gruppo di lavoro composto dal docente aggiuntivo e dai docenti titolari nelle classi via via interessate declinarne in dettaglio contenuti, tempi e strategie, di cui si fornisce qui un elenco di massima:

- ripetizione in modo più semplice dei contenuti già trattati;
- spiegazioni individualizzate;
- esercizi di studio guidati con elaborazione e uso di sintesi, schemi, mappe concettuali;
- peer education e cooperative learning;
- per l'italiano, esercitazioni analoghe alle prove Invalsi, anche come preparazione alle prove nazionali.

Tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti questa sarà dunque un'utile occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative e contribuirà a diminuire la variabilità da classe a classe riguardo a metodi di studio, sviluppo dei programmi, criteri di valutazione. Non si esclude la compresenza di due o più docenti che permetterebbe inoltre di realizzare interventi formativi più individualizzati attuabili solo grazie alla presenza: solamente così, infatti,



ci si potrà dedicare a gruppi ristretti di alunni, magari organizzati per livelli, invece che a classi intere, dando loro un aiuto migliore fin dall'inizio dell'anno scolastico per colmare le lacune esistenti, evitare che se ne formino di nuove, consolidare e potenziare le conoscenze e competenze già acquisite, impostare lo studio in modo più produttivo e soddisfacente.

Monitoraggio intermedio e finale

L'andamento del progetto sarà monitorato continuamente in itinere sia tramite l'osservazione diretta dei docenti, sia grazie ai risultati delle verifiche sostenute dagli alunni, in particolare di quelle che saranno concordate uguali per tutte le classi coinvolte nelle singole tappe dell'attività, e, più in generale, tramite la rilevazione dei progressi fatti rispetto ai livelli individuali di partenza.

Un'ulteriore valutazione complessiva del progetto sarà formulata alla fine dell'anno scolastico anche in base all'esito degli scrutini finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento



Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati conseguiti dagli alun-ni nelle prove standardizzate nazionali in



Italiano, Matematica, Inglese

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività e progetti che pro-muovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni

○ **Continuità e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale.

● **Percorso n° 2: Percorso B**

Potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua Inglese.

A partire dalla crescente importanza data alla competenza linguistica e comunicativa in lingua Inglese a livello internazionale e dal rilevamento dei bisogni effettivi degli alunni frequentanti la nostra scuola si propone il rafforzamento delle competenze di base in lingua Inglese nelle classi del primo biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva in orario extrascolastico di studio della disciplina.

Obiettivi didattico-formativi

- Rinforzare le competenze di base in lingua inglese (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) a partire dal livello A2 del quadro

Comune Europeo di riferimento



- Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative fino al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento alla fine del percorso liceale

- Sviluppare le competenze collaborative

- Stimolare la motivazione allo studio attraverso il protagonismo degli studenti

Contenuti/attività

- Attivazione di corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche: un'ora settimanale aggiuntiva di studio della disciplina nelle classi iniziali

- Attivazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET (livello B1) e FIRST (livello B2)

- Attivazione di laboratori per lo sviluppo delle capacità comunicative degli studenti

- Organizzazione di soggiorni brevi all'estero

Principali metodologie

Didattica cooperativa per lo sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing

- Lavoro di gruppo

- Peer education

- Lettura partecipata

- Debate

- Giochi di ruolo e storytelling Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di interazione orale in lingua straniera

- Miglioramento della capacità di leggere e comprendere testi in lingua straniera

- Miglioramento della produzione scritta in lingua straniera

- Aumento della motivazione e dell'autostima



- Miglioramento delle capacità di relazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo



Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati conseguiti dagli alun-ni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica,Inglese

○ Inclusione e differenziazione

Favorire attivita' e progetti che pro-muovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni

○ Continuita' e orientamento

Sviluppare una maggiore consapevolezza di se' attraverso una progettazione



trasversale.

● Percorso n° 3: Percorso C

Potenziamento delle competenze nell'area scientifica

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso di studi del nostro liceo dovrebbe formare anche studenti interessati ad un percorso di studi socio-economici che prevedono pure delle solide basi di conoscenze logico matematiche.

Di fatto, la riduzione a poche ore settimanali dell'insegnamento della nostra materia non consente sempre di raggiungere tali obiettivi anche considerando il fatto che la tipologia di utenza che si iscrive ai percorsi di studio del nostro Liceo ha molto spesso gravi lacune di base in matematica e soprattutto nel problem solving.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare calcoli di base e conoscere le principali procedure risolutive di calcoli e problemi.
- Saper analizzare il testo di un problema matematico e saperne schematizzare il procedimento risolutivo di un problema.
- Saper applicare le corrette regole del pensiero logico-matematico.
- Conoscere la matematica sapendone individuare le basi di conoscenza dei vari settori di indagine.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper vincere le proprie difficoltà davanti a calcoli di base ed all'ostacolo di "risoluzione di un problema".
- Sviluppare una maggiore fiducia in sé negli alunni, sia nelle fasi di apprendimento dei vari aspetti della matematica che in quelle più operative legate alle procedure di calcolo.



- Sapersi esprimere e saper giustificare una propria affermazione per confrontare le proprie opinioni con quelle altrui.
- Saper esternare/comunicare/spiegare il proprio procedimento risolutivo di un problema.
- Riconoscere l'importanza della matematica apprezzandone sia il valore formativo e culturale, sia quello legato ai suoi molteplici campi di applicazione.

CONTENUTI ATTIVITÀ

- Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base.
- Attivazioni di corsi di problem solving finalizzati alla produzione di materiale di testo spendibile anche per le classi future.
- Attivazioni di corsi di preparazione ai test di accesso a facoltà scientifiche all'indirizzo delle classi quarte e quinte.

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Lezioni a tutto il gruppo classe e, quando possibile, anche a gruppi.
- Didattica cooperativa a piccoli gruppi in cui si collaborerà con la metodologia del peertutoring.
- Lezioni frontali dialogate e partecipate

RISULTATI ATTESI

- Maggior sicurezza nelle conoscenze e competenze di base in matematica
- Migliore interazione nel gruppo in un'ottica di risoluzione partecipata e collaborativa di problemi.
- Aumento dell'autostima e delle capacità relazionali

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Monitoraggio tramite l'osservazione dei docenti ed i risultati delle verifiche scolastiche
- Brevi prove di analisi e di risoluzione di problemi da confrontare con le prove precorso.

Nelle sue linee di indirizzo al Collegio per la redazione del PTOF, la Coordinatrice Didattica



Educativa ha sottolineato l'importanza di rinnovare l'attenzione al curricolo L'Istituto si è confrontato a lungo sulle priorità da individuare nell'area degli ESITI – “Risultati delle prove standardizzate nazionali”, degli ESITI – “Risultati a distanza” e dei PROCESSI – “Pratiche educative e didattiche”, evidenziando quanto segue:

- il numero degli alunni che appartengono ai livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di quinta superiore è aumentato in tutte e tre le discipline (Italiano, Matematica e Inglese)
- il numero di alunni che appartengono ai livelli 3, 4 e 5 è diminuito in tutte e tre le discipline
- spesso gli errori registrati nelle prove scritte (non solo nelle prove INVALSI) sono dovuti alla comprensione parzialmente o completamente inesatta della consegna da parte degli studenti
- i risultati a distanza sono fortemente correlati alla decisione di seguire o meno le indicazioni orientative fornite dalla scuola
- le pratiche educative e didattiche nascono nella e dalla libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a tutti i singoli docenti
- la necessità di garantire equità e l'opportunità di valorizzare le grandi potenzialità del confronto interno alla comunità professionale conducono alla condivisione di pratiche educative e didattiche
- le pratiche educative e didattiche nascono dal confronto dei docenti riuniti in gruppi di lavoro per il raggiungimento di obiettivi specifici
- le pratiche educative e didattiche condivise sono efficaci, se non nascono da un'adesione formale del docente ad un protocollo avvertito come estraneo alle proprie modalità di insegnamento

Sulla base di quanto evidenziato, occorre ricordare che il Collegio docenti riconosce da tempo la necessità di approfondire il tema della valutazione degli esiti, degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. I docenti hanno convenuto sulla necessità di fissare obiettivi, prestando particolare attenzione ai concetti di concretezza, gradualità e realismo nell'ottica di una progressiva strutturazione di strumenti condivisi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni



○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati conseguiti dagli alun-ni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica,Inglese

○ Inclusione e differenziazione

Favorire attivita' e progetti che pro-muovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni

○ Continuita' e orientamento

Sviluppare una maggiore consapevolezza di se' attraverso una progettazione trasversale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CORSI DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI SULLE NUOVE DIDATTICHE SUL COOPERATIVE LEARNING, PEER TO PEER, CLASSI APERTE

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

INCONTRI CON ESPERTI DEL TERRITORIO

Piacenzaorienta - Arianna



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;



utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving e saperli confrontare con altre tradizioni eculture

agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento

Profilo degli studenti e delle studentesse in uscita dal Liceo Scientifico

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni avranno:

acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico, compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali

acquisito consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti

colto la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

sviluppato competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sia attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali, sia attraverso la progettazione di percorsi formativi volti a valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità nella cura dei beni comuni e nella consapevolezza dei diritti e dei doveri

In particolare, in coerenza con quanto previsto nella Legge 107/2015, in tutte le classi l'attività didattica persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language



Integrated Learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti e studentesse praticanti attività sportiva agonistica.

MATERIE D'INSEGNAMENTO E ORE SETTIMANALI DI LEZIONE

	Anni	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane		4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine		3	3	3	3	3
Lingue e letter.stran.		3	3	3	3	3
Storia e geografia		3	3			
Storia				2	2	2
Filosofia			--	3	3	3
Sc.naturali		2	2	3	3	3
Fisica			2	2	3	3
Matematica e informatica		5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte		2	2	2	2	2
Educazione Civica		1	1	1	1	1
Religione		1	1	1	1	1
Educ. Fisica		2	2	2	2	2



Totale

27 27 30 30 30

TITOLO SI STUDIO Diploma Scientifico PROSECUZIONE DEGLI STUDI Accesso a tutte le facoltà Universitarie e scuole superiori

1. Area metodologica • acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; • essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; • saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline [1]

2. Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: 1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi b. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale c. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti • Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. Area scientifica • comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; • possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Lo studente, al termine del percorso di studio dovrebbe, avere acquisito capacità di analisi e di sintesi, capacità critica, capacità di comunicare contando su un sicuro metodo di lavoro e su di un sufficiente bagaglio culturale.



OBIETTIVI

Nel determinare gli obiettivi educativi fondamentali, i docenti dell'Istituto "Marconi" pongono anzitutto l'alunno al centro dell'azione educativa, accogliendolo in un'istituzione formativa in cui lo studente è apprezzato protagonista e può liberamente realizzare le proprie potenzialità intellettuali, affettive, morali e civili.

Tutto questo comporta da parte dei docenti:

- La ricerca di rapporti costruttivi con gli alunni, da tradursi in atteggiamenti di considerazione e di valorizzazione degli stessi;
- La necessità di trovare strategie d'insegnamento coinvolgenti e capaci di sviluppare le potenzialità negli ambiti di competenza;
- La volontà di analizzare i problemi, di capire il disagio giovanile, di prevenire abbandoni, di elaborare soluzioni formative e alternative. Lo studente in quanto cittadino è chiamato a sua volta ad assumersi responsabilità e quindi va aiutato ad affrontare opportunamente tale compito. L'insegnante quindi guida l'alunno a rispettare le norme della collettività, a vivere correttamente i rapporti interpersonali, ad assumersi compiti e a tener fede agli impegni e, al contempo, stimola la capacità critica dell'alunno, lo porta a misurarsi, a confrontare e a valutare, in modo che egli possa poi scegliere liberamente secondo la propria coscienza e secondo motivazioni serie e personali.

Il biennio ha valenza propedeutica poiché facilita l'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo di abilità trasversali nonché di specifiche conoscenze e competenze disciplinari di base. Inoltre, alla luce del recente innalzamento dell'obbligo scolastico, il primo anno del biennio si propone di far conseguire all'allievo competenze certificabili che facilitano la sua mobilità sia verticale che orizzontale.

Nel triennio, l'azione didattica è rivolta all'acquisizione, da parte degli allievi, di un sistema di competenze e conoscenze che consenta loro, in maniera sempre più autonoma, di apprendere organicamente, organizzare e selezionare le informazioni. La finalità fondamentale è quella di formarli affinché siano in grado di adattarsi in modo flessibile e rapido ai mutamenti formali e alle innovazioni del mondo del lavoro o di proseguire proficuamente nella formazione superiore.

In sintesi, gli obiettivi finali sono costituiti da: Acquisizione di autonomia e di responsabilità

- Esprimere in modo corretto ed equilibrato le proprie idee e proposte
- Essere disponibile al confronto e alla collaborazione con gli altri



- Adeguarsi alle norme della collettività
- Gestire in modo costruttivo la vita scolastica
- Vivere correttamente i rapporti con i compagni, i docenti, il personale non docente • Rispettare gli impegni e le scadenze dell'attività scolastica
- Gestire in modo equilibrato l'impegno tra le varie materie.

Avvio allo sviluppo delle capacità critiche:

- Riconoscere i propri errori
- Saper autovalutarsi
- Saper problematizzare
- Sviluppo delle capacità ricettive (attenzione, concentrazione, memoria), logiche (analisi, sintesi...) ed espositive
- Acquisire specifiche conoscenze disciplinari
- Individuare a grandi linee la struttura e l'argomento di un testo, di una spiegazione di un documento (anche multimediale) h.
- Cogliere i rapporti tra idee centrali e secondarie i.
- Memorizzare i contenuti rilevanti j.
- Strutturare la comunicazione orale e la produzione scritta in modo pertinente, chiaro, corretto e adeguato alla situazione comunicativa k.
- Usare il linguaggio specifico di ogni disciplina.
- Acquisizione di un metodo di studio
- Usare correttamente il materiale (libri di testo, dizionari...)
- Prendere appunti
- Rielaborare le informazioni mediante uno schema, una scaletta, un sommario
- Gestire proficuamente l'errore



- Eseguire correttamente le indicazioni di lavoro.
- Sviluppo delle capacità di assumere responsabilità personali e sociali:
 - Esprimere giudizi e fare scelte in base ai propri parametri e valori
 - Proporre e sostenere la propria opinione anche in condizioni di minoranza
 - Trasformare la conflittualità e i momenti di crisi in operatività
 - Partecipare attivamente alle varie attività della scuola
 - Collaborare per il rispetto della legalità
 - Ottimizzare la gestione dell'impegno tra le altre materie.
- Sviluppo delle capacità critiche:
 - Problematizzare informazioni, contenuti e situazioni
 - Cogliere le interazioni e i collegamenti tra le varie materie in un'ottica interdisciplinare
 - Acquisire consapevolezza dell'importanza dei contenuti appresi per la costruzione di una concreta professionalità.
 - Proporre una rielaborazione personale delle conoscenze.
- Potenziamento delle capacità logico/astrattive:
 - Possedere specifiche conoscenze disciplinari
 - Cogliere la struttura essenziale di una realtà complessa
 - Trasferire in modo opportuno modelli e concetti
 - Riconoscere in altri contesti quanto si è appreso
 - Operare opportuni collegamenti sia a livello disciplinare che interdisciplinare.
- Perfezionamento delle capacità espressive



- Usare i linguaggi specifici delle varie discipline
- Perfezionare l'organizzazione della produzione orale e scritta.
- Perfezionamento del metodo di lavoro
- Porsi degli obiettivi e pianificare un proprio percorso
- Raccogliere, selezionare, ordinare informazioni in relazione alle richieste •
- Procurarsi informazioni con l'ausilio di opportuni sussidi
- Formulare ipotesi motivate
- Formulare tesi coerenti
- Usare in modo critico il libro di testo.











+



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE -OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Potenziamento dell'insegnamento laboratoriale della matematica nelle classi prime e seconde (1 ora in più settimanale nell'orario extracurricolare per un trimestre) • Potenziamento dell'insegnamento della fisica e/o matematica nelle classi quinte (1 ora in più nel secondo quadrimestre settimanale nell'orario extracurricolare) in funzione della preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato. • Potenziamento dell'insegnamento della Matematica nelle classi quarte (1 ora in più nell'orario extracurricolare per un trimestre) • Potenziamento dell'Insegnamento della Matematica nelle classi terze (1 ora in più settimanale per un trimestre).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - sviluppo delle discipline di area scientifica attraverso un approccio laboratoriale - riflessione sulle connessioni fra le diverse discipline scientifiche in vista della seconda prova dell'esame di stato. Competenze attese □ Definire i problemi e individuarne le applicazioni □ Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni □ Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari □ Formulare ipotesi interpretative sostenibili e motivate □ Affrontare criticamente problemi e contenuti.

POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

Laboratorio di Educazione linguistica e scrittura (classi prime 1 ora in più nell'orario extracurricolare per un trimestre) • Laboratorio di Latino (classi seconde del liceo scientifico tradizionale 1 ora in più nell'orario extracurricolare per un trimestre) • Potenziamento abilità orali in lingua inglese (classi terze e quarte 1 ora in più nell'orario extracurricolare per un trimestre)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - sviluppo dell'abilità di scrittura in lingua madre - sviluppo delle abilità orali in inglese - apprendimento della lingua latina attraverso un metodo laboratoriale Competenze attese - sapersi esprimere oralmente e per iscritto con correttezza, coerenza e pertinenza, utilizzando il lessico di



base e specifico delle varie discipline - interagire con scioltezza e spontaneità in lingua inglese

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Creare Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I destinatari sono studenti dell'istituto che partecipano su base volontaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari sono gli/le studenti delle classi del biennio, che ci si aspetta che potenzino le proprie competenze digitali, attraverso lo sviluppo delle seguenti:

Conoscenze teorico-pratiche:

COMPETENZE E CONTENUTI, ATTIVITÀ

Organizzazione delle conoscenze acquisite in Scienze naturali e Chimica in sistemi di dati online per la consultazione

Abilità cognitivo-pratiche:

Attuazione di un monitoraggio raccolto dati



Quantificazione impatto ambientale aree verdi;

Realizzazione sistemi di monitoraggio su piattaforme GOOGLE MEET /WESCHOOL;

Realizzazione di un sistema di scambio dati online con scuole di altre

Competenze:

Scientifiche: sapere progettare e realizzare sistemi automatici di monitoraggio dati ambientali;

Scientifiche: sapere riconoscere le relazioni tra la vita di animali piante ed esseri umani; sapere avviare e sostenere il ciclo di vita di piante;

Progettuali-Ambientali: pianificazione per la costruzione di spazi di vita e di lavoro per l'uomo

Progettuali-Organizzative: sapere organizzare e gestire un progetto complesso di costruzione, raccolta dati, realizzazione;

Competenze Scientifico-Numeriche: sapere leggere e realizzare descrizioni basate su dati numerici.

In sintesi: alla fine del progetto gli/le studenti dovrebbero avere conseguito la capacità di realizzare soluzioni di sistemi numerici basati sulla automazione di misure

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Liceo Scientifico Paritario G. Marconi

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, che si configura come momento centrale del processo di insegnamento-apprendimento, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti.



Il processo valutativo, che assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo, si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate dai vari coordinamenti disciplinari come le più consone alle diverse situazioni didattiche. In relazione ai momenti in cui si colloca, la valutazione può essere di tipo formativo o sommativo: la prima, effettuata in itinere, consente di fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno.

La valutazione sommativa coincide con gli scrutini di fine primo, secondo e terzo trimestre per i primi quattro anni; fine primo e secondo quadrimestre per l'ultimo anno: tale valutazione tiene conto prioritariamente dei risultati conseguiti nelle verifiche del trimestre o quadrimestre in questione, oltre che della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza e dell'atteggiamento manifestato nei confronti della vita scolastica (interesse, impegno e partecipazione).

Il Collegio docenti dell'Istituto, recependo i principi evidenziati dal D.L.62/2017, attribuisce una valenza formativa centrale alla valutazione e la considera parte integrante del processo educativo; ritiene in particolare che la valutazione debba avere i seguenti obiettivi:

- far acquisire percezione e stima di sé;
- far scoprire e valutare le proprie capacità;
- motivare all'impegno culturale;
- orientare nella costruzione di uno specifico progetto di sé.

Alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra sono sottesi i seguenti impegni: da parte dei docenti:

- fornire criteri di valutazione, esplicitando le motivazioni del voto assegnato;
 - aiutare gli studenti e studentesse a riconoscere le proprie potenzialità;
 - favorire l'autoanalisi delle progressive acquisizioni in ordine al percorso formativo e cognitivo di ciascuno;
 - suggerire percorsi individualizzati per il recupero attraverso esplicite indicazioni sulle possibili cause degli errori commessi.
- da parte degli studenti e delle studentesse:



- valutare il proprio livello di preparazione rispetto agli obiettivi;
- esprimere eventuali difficoltà e/o disagi;
- seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato;
- acquisire consapevolezza degli errori commessi, rivedendo la correzione.

In sede di scrutinio il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Trattandosi di un insegnamento trasversale, che si snoda dunque attraverso attività svolte entro diversi ambiti disciplinari, ogni attività più strettamente didattica sarà valutata secondo i criteri della disciplina di riferimento o secondo i criteri comuni elaborati dai/dalle docenti delle discipline coinvolte, in caso di attività interdisciplinare. Per la valutazione delle attività condotte da esperti

esterni o comunque riferibili all'ambito delle "educazioni", saranno somministrati questionari al termine degli incontri.

Criteri di valutazione del comportamento:

La Legge n. 169 del 2008 e il successivo Decreto Ministeriale n. 5 del 16/01/09 hanno introdotto il voto di comportamento

“La valutazione del comportamento risponde alle seguenti prioritarie finalità:

accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti e studentesse all'interno della



comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti e studentesse." (D.M. 5 /09 art 1. e 2.)

Il D.L.vo 62/2017 precisa che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti e studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La griglia di valutazione del comportamento è stata integrata con riferimenti alla DDI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il giudizio del superamento o meno delle insufficienze riportate nel I quadrimestre concorre in modo organico alla formulazione del giudizio finale di ammissione, sospensione del giudizio o non ammissione.

Criteri per la sospensione del giudizio

La sospensione dovrà riguardare non più di tre discipline con insufficienze non gravi (cinque) e solo nei casi in cui il Consiglio di classe ritenga che lo studente sia in grado di conseguire gli obiettivi minimi disciplinari attraverso un supplemento di lavoro estivo ed eventualmente la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola.

Nel caso in cui vi sia una insufficienza grave si procede alla sospensione se il C.d.C. ritiene che lo studente possa comunque conseguire gli obiettivi minimi.



Criteri per gli scrutini per la sospensione del giudizio

Il Consiglio di Classe nel caso di un recupero solo parziale delle discipline consospensione del giudizio, può ammettere l'alunno all'anno successivo con un supplemento di lavoro domestico individuale.

Criteri per la non ammissione

La non ammissione viene deliberata di norma per gli alunni che presentano tre o più insufficienze di cui almeno una grave, ovvero con votazione inferiore o uguale a quattro, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo.

Il Consiglio di Classe può ammettere alla classe successiva, derogando al criterio di cui sopra, studenti e studentesse che, avendo conseguito un rendimento insoddisfacente per validi e documentati motivi, hanno comunque dimostrato impegno, interesse e partecipazione nelle varie discipline, fermo restando il fatto che lo studente sia in grado di conseguire, con un supplemento di lavoro estivo, gli obiettivi minimi.

L'attribuzione del voto di comportamento insufficiente e il superamento del 25% delle assenze, qualora ciò pregiudichi la possibilità di adeguata valutazione in tutte le discipline, comporta la non ammissione all'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di stato è deliberata per gli alunni e le alunne che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli/le studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. (d. lgs. n. 62/2017)

Nel caso di studente le cui assenze superino il 25% dell'orario annuale personalizzato, "Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. L'ammissione sarà deliberata, comunque, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a



giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.” (Circ. n.85 del 13/10/2010). Pertanto si derogherà solo sulla base di gravi e ben documentati motivi, valutati caso per caso dai singoli consigli di classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello/a studente.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in comportamento, l'assenza o presenza di sospensioni del giudizio, l'impegno, l'interesse, la partecipazione all'attività didattica.

Criteri per attribuzione del credito scolastico

Gli elementi previsti dalla tabella ministeriale per l'attribuzione del credito diventano determinanti al di sotto dello 0,5, che è un criterio regolativo e non restrittivo.

Tale criterio consente di attribuire:

il massimo punteggio della banda per una media uguale o maggiore di 0.5;

il massimo punteggio all'interno della banda di oscillazione al di sotto dello 0.5 in base alla presenza di almeno due dei seguenti elementi:

l'assiduità della frequenza scolastica (fino al 10% di assenze);

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Alunni/e con giudizio sospeso:

Il credito scolastico attribuito è il minimo della fascia. Il Consiglio di Classe può decidere di riconoscere il punteggio massimo della banda con media dei voti superiore a 0,5 in caso di situazioni particolari e documentate.



CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile, legata alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale, coerenti con il tipo di corso di studi. Per una valutazione dell'attività che dà luogo al credito formativo, è necessario, oltre che della coerenza con i contenuti di studi, tener conto:

1. dell'epoca di effettuazione delle attività (sarà opportuno valutare quelle più recenti);
2. della durata complessiva dell'attività;
3. della continuità dell'esperienza.

Coerenti con il piano di studi degli indirizzi dell'istituto:

- i corsi finalizzati alle Certificazioni linguistiche, informatiche, musicali attestanti competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno scolastico in corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola o tramite progetti della scuola
- soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza dalle attività didattiche
- partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- attività di volontariato certificate.

Ogni esperienza dovrà essere debitamente documentata attraverso un'attestazione fornita da Enti, associazioni e istituzioni presso cui lo studente abbia prestato la propria opera.

Per quanto attiene, infine, alle domande di riconoscimento del credito interno/esterno per le varie attività, si dovrà presentare una formale richiesta, secondo un modulo fornito dalla segreteria didattica.

Lo stesso dovrà essere compilato con la vidimazione, per conferma, dei responsabili di progettazione e/o attività interna, approvata nel PTOF e consegnato IMPROROGABILMENTE ENTRO IL 15 MAGGIO presso la segreteria DIDATTICA.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Integrazione alunni/e diversamente abili

L'istituto rivolge particolare attenzione agli studenti e alle studentesse diversamente abili, che, come tutti gli alunni e le alunne, sono portatori di specifiche esigenze ed intende favorirne lo sviluppo psicologico e realizzarne le potenzialità, attraverso strategie didattiche individualizzate. A tale scopo è stato costituito il gruppo di lavoro di istituto per l'integrazione (L. 104/92) e il GLI (C.M. 8/2013) e stilato un Piano Inclusione, di cui fanno parte i docenti referenti dell'area inclusione e i docenti di sostegno.

Alunni/e con Disturbi Specifici di Apprendimento

Il consiglio di classe predispone un piano educativo personalizzato, che indichi le opportune strategie didattiche e le misure dispensative e compensative attuate per favorire l'apprendimento degli alunni e delle alunne con segnalazione di DSA, secondo quanto previsto dalla legge 170/2010.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Con l'acronimo BES ci si riferisce ad una vasta area di alunni e alunne con bisogni educativi speciali per vari motivi, per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, durata e intensività. Anche per questi studenti e/o studentesse il Consiglio di classe predispone un piano educativo personalizzato.

Progetto Istruzione Domiciliare

Nel caso di alunni/e che per gravi motivi di salute non possono frequentare la scuola per un lungo periodo l'Istituto predispone l'attivazione di Progetti di Istruzione Domiciliare, allo scopo di garantire



il diritto allo studio, impegnando lo studente o la studentessa in attività didattiche tramite collegamento via internet o visite a casa o in ospedale che diventino parte integrante del processo terapeutico.

Integrazione alunni/e stranieri/e

Il collegio docenti ha stilato ed approvato un protocollo d'accoglienza, che persegue la finalità di facilitare l'inserimento a scuola dei ragazzi stranieri, garantendo attività di sostegno nella fase di adattamento al nuovo ambiente e fornendo loro gli strumenti necessari per il raggiungimento di un positivo andamento scolastico, nella convinzione che il loro inserimento costituisca occasione di arricchimento culturale e di innovazione didattica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Coordinatrice Didattica Educativa Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base delle informazioni fornite dalla famiglia e delle certificazioni, il Consiglio di classe e l'eventuale personale educativo, dopo aver incontrato gli esperti ASL, elabora un PEI definendo obiettivi e strategie didattiche da proporre entro la fine del mese di ottobre alla famiglia e agli esperti ASL per l'approvazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

gruppo GLO

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia:

Con le famiglie si tengono costanti contatti per monitorare la realizzazione del PEI, concordare progetti educativi e operare eventuali adattamenti in itinere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Partecipazione a GLI

Rapporti con famiglie

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente EducativoCulturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Tecnico Informatico

Predisposizione hardware e software

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione

Procedure condivise di intervento su disagio

Associazioni di riferimento
individuale

Procedure condivise di intervento per il Progetto

Rapporti con privato

Progetti territoriali

- tutor d'aula: questo ruolo viene assegnato a docenti scelti dai consigli di classe. I tutor d'aula (tutor interni), coordinati e assistiti dalla referente (funzione strumentale), si rapportano con i docenti del consiglio di classe e con i tutor esterni per la progettazione del percorso di PCTO nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse

Il periodo nel quale svolgere tale attività sarà definito compatibilmente con la disponibilità delle strutture con cui si progetteranno i percorsi

- per quanto riguarda le attività di formazione generale verranno svolte in orario curricolare e/o extracurricolare
- le attività di PCTO verranno realizzate, se possibile nei momenti di minor attività scolastica. La loro effettuazione può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.



- tutor d'aula: questo ruolo viene assegnato a docenti scelti dai consigli di classe. I tutor d'aula (tutor interni), coordinati e assistiti dalla referente (funzione strumentale), si rapportano con i docenti del consiglio di classe e con i tutor esterni per la progettazione del percorso di PCTO nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse

Il periodo nel quale svolgere tale attività sarà definito compatibilmente con la disponibilità delle strutture con cui si progetteranno i percorsi

- per quanto riguarda le attività di formazione generale verranno svolte in orario curricolare e/o extracurricolare
- le attività di PCTO verranno realizzate, se possibile nei momenti di minor attività scolastica. La loro effettuazione può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI viene costantemente monitorato dal Consiglio di Classe in collaborazione con il personale educativo, gli esperti ASL e le famiglie; al termine di ciascun anno scolastico si procede alla verifica del PEI per individuare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, al collegio docenti di fine anno scolastico viene presentato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) allo scopo di discuterlo, approvarlo e formulare proposte e/o modifiche per l'anno successivo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità Il docente referente dell'Inclusione incontra i docenti referenti della secondaria di I grado per presentare il PAI dell'istituto e, in particolare, i progetti caratterizzanti l'Istituto. In seguito alle nuove iscrizioni si attiva un contatto con i docenti degli studenti in ingresso per definire le procedure di accoglienza idonee ai singoli alunni. Si stabilisce inoltre un rapporto con la famiglia finalizzato ad una conoscenza reciproca e si prendono accordi per permettere allo studente in ingresso di familiarizzare con l'ambiente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.



Orientamento formativo e lavorativo All'interno dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) si selezionano gli enti in grado di accogliere e sostenere gli studenti e le studentesse in attività laboratoriali che valorizzino le abilità specifiche

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Descrizione:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola Lavoro, il cui monte ore complessivo è stato, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), rimodulato ad almeno 90 ore, saranno svolti, (se terminerà l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19) in presenza presso aziende, atenei, enti, in caso contrario nella modalità a distanza.

Nelle classi Terze dell'istituto verrà effettuato un monte ore di PCTO pari ad almeno 40, suddiviso in ore di formazione generale e ore di percorsi a distanza o in presenza con diversi enti o associazioni

La formazione generale sarà distinta in due momenti, il primo affidato ad esperti.

Nelle classi Quarte dell'istituto verrà effettuato un monte ore di PCTO pari ad almeno 30, suddiviso in 5 ore di formazione generale e 25 ore di percorsi online in caso di pandemia o in stage da effettuarsi presso università del Sacro Cuore, studi di professionisti, ditte, enti, imprese del territorio

Formazione generale 5/8 ore Prevede:

- Lezioni a distanza con esperti rappresentanti del mondo del lavoro (libere professioni, docenti universitari);
- Lezioni a distanza con rappresentanti di categoria (Confindustria)

Nelle classi Quinte dell'istituto verrà effettuato un monte ore di PCTO pari a 10 dedicato prevalentemente all'orientamento alla scelta del percorso universitario. Tale attività sarà svolta in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore, Bocconi e altri Atenei italiani.



La struttura organizzativa dei percorsi di PCTO, coordinata da un referente della ASL, prevede:

- tutor d'aula: questo ruolo viene assegnato a docenti scelti dai consigli di classe. I tutor d'aula (tutor interni), coordinati e assistiti dalla referente (funzione strumentale), si rapporteranno con i docenti del consiglio di classe e con i tutor esterni per la progettazione del percorso di PCTO nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse

Il periodo nel quale svolgere tale attività sarà definito compatibilmente con la disponibilità delle strutture con cui si progetteranno i percorsi

- per quanto riguarda le attività di formazione generale verranno svolte in orario curricolare e/o extracurricolare

- le attività di PCTO verranno realizzate, se possibile nei momenti di minor attività scolastica. La loro effettuazione può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, università, aziende, associazioni

PCTO, soggetti coinvolti e i criteri per la valutazione degli apprendimenti:



La valutazione dell'alternanza riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) con un modello diverso da quello tradizionale legato alla singola disciplina, ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

L'ASL va valutata come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

Parte integrante della valutazione finale dello studente

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento (autovalutazione).

Diritto al riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti

Gli studenti, al termine di ciascun percorso di alternanza, hanno diritto al riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali (Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza). A tal fine il tutor deve mettere a disposizione del Consiglio di classe tutte le informazioni, la certificazione delle competenze acquisite dall'Ente esterno e gli elementi utili alle valutazioni finali e all'espletamento del colloquio di esame.

Cosa riguarda la valutazione?

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di



studi frequentato.

I soggetti coinvolti e i criteri per la valutazione degli apprendimenti

La verifica della qualità degli apprendimenti avviene in differenti contesti (scuola, enti esterni) e vi concorrono diversi soggetti (docenti/tutor/studenti).

La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Il Consiglio di classe e lo scrutinio finale

La valutazione degli apprendimenti dell'alternanza viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor esterno e confluita nella certificazione delle competenze, e della relazione del tutor interno e di tutti gli elementi utili da esso forniti.

Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione

Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione del tutor esterno sono esplicitati nelle schede progettuali dei percorsi e gli esiti sono valutati con modalità strutturate e strumenti ricorrenti (ad es. le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) che vengono adattati al percorso svolto. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione delle competenze attraverso la quale il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

Attività di alternanza e alla definizione della loro ricaduta sulle discipline specifiche coinvolte

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e alla definizione della loro ricaduta sulle discipline specifiche coinvolte nei progetti e/o sul voto di comportamento (vedi matrice delle competenze/percorsi di alternanza riportata alla fine del paragrafo).

Nell'ultimo anno la valutazione dell'ASL tiene conto del percorso compiuto e dei risultati nei tre anni, valutando se lo studente:

- ha acquisito nuove competenze, nuove conoscenze, nuove abilità, nuovi linguaggi;



- ha accresciuto la motivazione ad apprendere;
- ha sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio progetto futuro di realizzazione professionale.

La valutazione per gli studenti di quinto anno

Detta valutazione di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) per gli studenti del quinto anno ha ricaduta sul comportamento e sull'attribuzione del credito scolastico.

La frequenza di corsi "certificati" (es. salvamento, ecdl, autocad...) viene valutata con l'attribuzione di crediti scolastici, se le competenze acquisite sono coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Progetto Accoglienza: con "Accoglienza" intendiamo soprattutto inserimento in un ambiente ospitale, aiuto nella costruzione del gruppo classe, facilitazione nella socializzazione e nella conoscenza di sé, sostegno nella definizione di un corretto metodo di studio. La nostra scuola si impegna a favorire questo processo con la realizzazione del Progetto Accoglienza articolato in diverse fasi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa del Liceo si propone di sviluppare le seguenti competenze trasversali: - imparare ad imparare (abilità di studio) - progettare - risolvere problemi - acquisire un metodo scientifico - acquisire e interpretare informazioni - individuare collegamenti e relazioni - comunicare e argomentare efficacemente in lingua madre e in lingua straniera - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile
- autovalutarsi - partecipare al dialogo interculturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli obiettivi relativi alle competenze chiave di cittadinanza che ci si propone di perseguire sono i seguenti: Biennio (Liceo Scientifico): - raggiungimento di omogenee competenze di base nell'area matematico-scientifica e linguistica - potenziamento dell'uso della lingua inglese - - sviluppo delle



abilità di studio e competenze logico- espressive - potenziamento della didattica laboratoriale
Triennio : - potenziamento delle competenze/abilità/conoscenze per fornire una formazione equilibrata tra discipline scientifiche e umanistico-linguistiche, sviluppando progetti di: □ approfondimento di area scientifica □ metodologia della ricerca documentale in storia e analisi di testi filosofici □ cittadinanza attiva

Educazione al Benessere

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

PREMESSA L'educazione alla salute non è un "problema" specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici di soli esperti. La riappropriazione del valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di trasmettere ai giovani il senso della vita. Pertanto il progetto "Educazione alla Salute" è articolato in vari corsi da attuarsi durante l'anno: 1.

1. Educazione e Prevenzione 2. Educazione Alimentare 3. Educazione ambientale
4. Educazione all'Affettività

OBIETTIVI EDUCATIVI: 1. 1. Avviare la conoscenza di sé.

1. Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività.
3. Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale.
4. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita.
5. Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale
2. Creare un clima relazionale positivo
3. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico e sociale.
4. Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

CONTENUTI:

I contenuti saranno individuati nelle diverse aree della normale programmazione didattica e saranno selezionati adeguatamente al fine di realizzare gli obiettivi specifici operativi prima citati.

METODOLOGIA:

Si sperimenteranno modalità di espressione, di comunicazione, di approfondimento gratificanti e



responsabilizzanti. Le tematiche previste verranno preferibilmente trattate con le seguenti modalità: ricerca attraverso manuali, filmati, articoli di giornali, strumenti telematici, dibattiti, interventi di esperti di enti e associazioni e delle famiglie. Tutti i Docenti, infine, contribuiranno alla diffusione di informazioni relative al benessere, alla risoluzione dei conflitti, all'educazione ambientale. Classi prime: Stare bene con sé e con gli altri. Igiene e merenda sana. Bullismo e cyber-bullismo. Educazione stradale. Educazione ambientale. Primo Soccorso. Classi seconde: Educazione alimentare. Sani stili di vita. Prevenzione: abuso di alcol e uso di sostanze. Fumo. Educazione ambientale. Primo Soccorso. Classi terze: Dipendenze e prevenzione. Prevenzione oncologica. Prevenzione delle malattie Classi quarte: . Educazione stradale. Educazione ambientale. Classi quinte: Educare al dono del sangue e del midollo osseo.

Sportello d'ascolto attivo

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato. **OBIETTIVI** Il Servizio offre una consultazione psicologica breve finalizzata a ri-orientare l'adolescente in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei valori del ragazzo, focalizzare le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale cui l'adolescente è sensibile. La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio che contraddistinguono la professione dello Psicologo, favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza. Lo Sportello d'Ascolto non si delinea, quindi, come un percorso psicoterapico e prevede un massimo di 3-4 incontri per studente, in genere sufficienti per consentirgli di focalizzare le soluzioni attuabili, a riscoprire le proprie potenzialità inesprese, ad uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita causa passività e sofferenza. Se, invece, nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, lo psicologo si occuperà di indirizzare lo studente presso un Servizio adeguato al proseguimento del lavoro (Consultorio familiare e Spazio Giovani-)

DESTINATARI In senso stretto, lo Sportello d'Ascolto Psicologico è pensato per gli studenti degli istituti secondari. In senso lato, tuttavia, nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che



anima le Istituzioni scolastiche, il Servizio si propone di fornire un punto di riferimento psicologico per la Scuola nel suo insieme, ed è pertanto aperto, in genere, anche a tutti gli adulti che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli adolescenti. Lo psicologo si rende quindi disponibile al confronto anche con insegnanti e genitori, al fine di promuovere benessere e sostenere l'adolescente in difficoltà

Educare alla Cittadinanza e alla Legalità

Progetto Cittadinanza e Costituzione: il progetto di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola si svolge in ottemperanza alla legge n. 169 del 2008, e prevede che ogni classe sviluppi un percorso disciplinare o transdisciplinare in quell'ambito, seguito e valutato dal/dalla docente di Storia, con l'eventuale utilizzo di risorse esterne (enti, associazioni, esperti). Il progetto di Cittadinanza e Costituzione, rivolto a tutte le classi dell'Istituto, è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la conoscenza di norme che regolano la vita dell'Istituto e la partecipazione delle diverse componenti scolastiche alla loro redazione, promozione e valorizzazione
- Promuovere atteggiamenti personali e comportamenti di cittadinanza attiva e partecipativa, ispirata ai principi della Costituzione e delle Carte europee ed internazionali, attraverso esperienze di partecipazione alla vita scolastica, alla vita cittadina e alle istituzioni locali, quali occasioni di riflessione, approfondimento, discussione e proposta. Nello svolgimento delle diverse attività il concetto di cittadinanza viene affrontato secondo le quattro fondamentali direttrici: DIRITTI, LEGALITÀ, DIFFERENZE (la complessità delle variabili che entrano in gioco nella definizione delle identità, come il genere, la generazione, l'etnia, l'appartenenza), TRANSIZIONI (quegli snodi della storia politica, ai quali corrispondono diverse condizioni di cittadinanza, esigenze di gestione dei conflitti e di costruzione di una memoria collettiva). Le attività, inoltre, si sviluppano, preferibilmente, attraverso l'interazione tra approccio teorico e dimensione esperienziale, secondo varie metodologie, e sono generalmente volte a incoraggiare atteggiamenti di cittadinanza attiva, mostrando la centralità della partecipazione nella storia e nel presente. Tali direttrici possono anche essere declinate secondo gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, che costituiscono un utile strumento per stimolarne gli aspetti inter-/pluridisciplinari. Educazione alla cittadinanza europea e all'interculturalità'

Educazione al volontariato In collaborazione con enti del Terzo Settore, l'Istituto propone un percorso didattico a partire dalle classi terze, che rientra nelle attività di PCTO, con la finalità di favorire l'emergere e il consolidarsi di atteggiamenti di solidarietà e aiuto reciproco, e di potenziare al contempo la conoscenza delle proprie attitudini e delle risorse interiori personali.

Sostegno e Recupero

Attività rivolte agli studenti e alle studentesse di tutte le classi: □ Corsi di allineamento Sono rivolti a



studenti e studentesse delle classi prime che evidenziano difficoltà nei test di ingresso e vengono svolti nelle prime settimane dell'anno scolastico. □ Interventi di recupero in classe e pause didattiche Sono effettuati in orario curricolare dai docenti di tutte le discipline, anche su richiesta della classe, si configura come opportunità di recupero rivolta all'intera classe □ Laboratori pomeridiani di recupero Sono attivati per gli alunni e le alunne che presentano insufficienze, raggruppano studenti e studentesse di varie sezioni e affrontano tematiche che sono state individuate come essenziali dai dipartimenti disciplinari. □ Studio individuale Per favorire il recupero di carenze non gravi i docenti forniscono agli studenti e studentesse materiali di lavoro sui quali effettuare studio individuale

Educazione alla Sicurezza

In riferimento al Decreto legislativo 81/2008 del T.U. L'Istituto pone particolare attenzione nella ricerca di metodi di prevenzione e protezione corretti ed efficaci e che coinvolgano tutti coloro che partecipano alle attività scolastiche secondo mansioni, ruoli e responsabilità specifiche. In questo modo la sicurezza viene intesa come un processo culturale fondamentale nella formazione degli alunni e delle alunne che saranno futuri/e cittadini/e più responsabili e consapevoli delle regole necessarie al buon funzionamento di una comunità numerosa. Tutti/e gli/le studenti del terzo anno seguono il corso base on-line di quattro ore (in orario extracurricolare)

Progetti di Approfondimento Area Scientifica

- Corsi di approfondimento su temi di grande rilevanza scientifica
- Laboratorio di biologia scienze, chimica
- Progetto per la preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea scientifici a numero programmato

Progetti di Approfondimento Area Linguistico-umanistica

- Progetto Biblioteca
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e Inglese
- Laboratorio teatrale
- Progetto First Certificate e CAE
- Progetto sostegno linguistico agli studenti e alle studentesse stranieri/e di recente immigrazione
- Progetto CLIL: realizzazione di uno o più moduli in collaborazione fra docenti disciplinari e di inglese

Progetti di Approfondimento Area Sportiva

- Acquaticità e nuoto



Continuità e orientamento

Orientamento in ingresso: per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado chiamati a compiere la scelta della scuola superiore, l'Istituto propone gli Open days: • incontri di orientamento informativo rivolte a tutte le famiglie con la possibilità, per gli alunni e le alunne interessati/e, di visitare gli spazi dell'Istituto

; • giornate in cui è offerta l'opportunità ai ragazzi e alle ragazze della scuola Media di assistere, per l'intera mattinata, alle lezioni in una classe prima.

Orientamento in uscita: l'attività di Orientamento è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: • Far conoscere agli studenti e alle studentesse delle classi quinte e delle classi quarte il sistema universitario e il mercato del lavoro • Aiutare gli studenti e le studentesse nella scelta del percorso universitario a partire dalle proprie aspirazioni lavorative, dagli interessi e dalle competenze acquisite negli anni di scuola superiore • Far conoscere agli studenti e le studentesse sedi universitarie e progetti europei. • Fornire agli alunni e alle alunne strumenti di autovalutazione delle risorse personali • Fornire all'Istituto strumenti di autovalutazione e di riflessione sul lavoro di formazione delle competenze degli alunni e delle alunne. • Sviluppare un raccordo tra scuola superiore e Università. Corso di preparazione al test di ammissione ai corsi di laurea scientifici a numero programmato:.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO COMPORTAMENTO	
INDICATORI	VOTO
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto degli altri e delle norme scolastiche Frequenza costante e assidua Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ottima socializzazione Livello avanzato competenze PCTO (solo classi	10 (DIECI)



Triennio)	
Discreta partecipazione alle lezioni Costante adempimenti dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti con gli altri Rispetto del regolamento d'Istituto Frequenza costante Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe Livello intermedio competenze PCTO (solo classi Triennio)	9 (NOVE)
Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati Osservazione non regolare delle norme scolastiche Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe Livello base competenze PCTO (solo classi Triennio)	8 (OTTO)
Quattro note Disinteresse per varie discipline Saltuario svolgimento dei doveri scolastici Rapporti problematici con gli altri Frequente disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata Funzione negativa all'interno del gruppo classe Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate.	7 (SETTE)
Sei note Completo disinteresse per le attività didattiche Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA Assiduo disturbo alle lezioni e mancato rispetto del regolamento dell'Istituto	6 (SEI)



Funzione negativa nel gruppo classe Assenze frequenti e non giustificate	
Sette note anche senza sospensione Sospensione dalle lezioni	5 (CINQUE)

Per l'attribuzione del voto di condotta è richiesta la ricorrenza della maggior parte degli indicatori di riferimento.

Nell'ipotesi di sospensione dalle lezioni va in ogni caso assegnato il 5, salvo che l'allievo, in base alla valutazione del Consiglio, abbia manifestato evidenti progressi nel proprio percorso educativo e formativo



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

1 ORA ALLA SETTIMANA PER UN TOTALE DI 33 ORE ANNUE

Allegati:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENTIFICO.pdf



Curricolo di Istituto

G.MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del liceo scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il Liceo scientifico mira dunque a formare giovani che mostrano particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica. Nel rispetto di tali istanze, educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine.

Il Liceo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali, si muove in direzione di una didattica per competenze, intese come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale". Considerato che ogni disciplina del curriculum liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (DPR cit., Allegato A), ma nello stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei, i docenti dell'Istituto Marconi hanno messo a punto un modello didattico volto a favorire negli alunni lo sviluppo di diverse competenze.

Curricolo verticale

Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un



quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i differenti indirizzi, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni. Garantisce ai giovani il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, pur nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, mediante l'utilizzo dell'autonomia didattica. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Il quinto anno persegue invece la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale previsto per lo studente liceale e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento degli indirizzi; consolida inoltre il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. A partire dal secondo biennio è prevista la specifica attività che le istituzioni scolastiche devono condurre, in intesa con gli enti competenti, scolastici superiori o del lavoro, per l'approfondimento da parte degli allievi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante percorsi per competenze trasversali e orientamento, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cosa vuol dire essere "civile"?

"Civile" [dal latino civilis, derivato di civis «cittadino»] = «del cittadino, dei cittadini, considerati come parte d'uno stato e con particolare riguardo alla loro convivenza in seno



allo stato». Pertanto l'uomo civile, o come nel nostro caso lo studente civile, è quello che sa convivere con i suoi simili all'interno di uno Stato. Per questo l'obiettivo sarà quello di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il che implica: educare alla legalità (cos'è una norma, a cosa serve), alla democrazia, responsabilità, solidarietà; indurre spirito di imprenditorialità, coscienza antimafia, legalità nel mondo del lavoro (contrasto al lavoro nero), fedeltà fiscale (sia come delegittimazione sociale degli evasori, che incentivando la fedeltà fiscale, cioè il motivo per cui percepisce come giusto il pagamento dei tributi).

Questi valori potranno anche essere oggetto di analisi critica, anche perché alcuni di essi, in particolare la fedeltà fiscale, la piena

legalità nei rapporti di lavoro, sono ben lungi dall'essere condivisi da tutti.

La Costituzione italiana, rappresentando il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese, sarà naturalmente al centro di questo percorso, per conoscerla, riflettere sui significati, sperimentare la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Essere cittadino implica necessariamente conoscere l'organizzazione istituzionale dello Stato e degli Enti territoriali, ma anche conoscere l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ IL BENE COMUNE

Il concetto di “bene comune” indica il bene della collettività e delle singole persone, di tutti e di ciascuno, un bene che è collettivo e individuale al tempo stesso. Il bene comune è al di sopra degli interessi particolari e degli egoismi corporativi.

Il bene comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto del corpo sociale. Essendo di tutti e di ciascuno è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro. Questo concetto viene espresso, in ambito filosofico-religioso, da Tommaso d'Aquino: nella Summa Theologiae, esprimendosi rispetto all'essenza della legge, scriveva che questa “non è che una prescrizione della ragione, in ordine al bene comune, promulgata dal soggetto alla guida della comunità”, affermando che il bene comune è anche il fine comune.

L'ambiente sembra essere il “macro-bene” comune ed è quindi importante riconoscere e valutare l'impronta ecologica (sappiamo che ogni anno risulta anticipato l'overshoot day). Ma, passando dal macro al micro, anche la salute del singolo è un bene comune perché la malattia di uno solo può divenire la malattia di tutti (ad esempio nel caso di una malattia infettiva).

Bene comune è anche il “corpo sociale” costituito dall'identità culturale, identità rappresentata dal patrimonio storico-artistico, che va conosciuto, salvaguardato e del quale occorre fare “memoria”. La memoria collettiva è un bene comune immateriale, di cui tutti dobbiamo prenderci cura, perché da essa dipende la qualità del nostro futuro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le priorità dell'Istituto c'è l'attivazione di azioni di sensibilizzazione e di formazione finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse, ciò avviene attraverso la condivisione dei percorsi didattici, dei laboratori e di attività finalizzate all'educazione alla legalità e alla partecipazione a progetti su tematiche trasversali che afferiscano alla macro-area dell'Education alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla



memoria storica”.

Sono favorite la mobilità studentesca internazionale e le esperienze all'estero degli studenti, le quali vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e reputate fondamentali per allargare gli orizzonti culturali, perfezionare la conoscenza delle lingue e sviluppare una cittadinanza europea e mondiale fondata sui valori di solidarietà, partecipazione, impegno, rispetto e sui diritti alla pace, alla legalità, allo sviluppo, al lavoro.

Sulla base di tutto ciò i Consigli di classe valutano le competenze di cittadinanza:

nel giudizio relativo al comportamento (utilizzando i descrittori della partecipazione, del rispetto delle regole, della responsabilità), nel giudizio relativo alle competenze trasversali acquisite nelle attività di alternanza scuola lavoro, nella valutazione delle attività realizzate nel corso dell'anno scolastico e dei progetti specifici finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva, alla sensibilizzazione alla legalità e all'educazione al rispetto.

Utilizzo della quota di autonomia

Non si utilizza nessuna quota di autonomia



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G.MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “La Scienza prende Vita

Il progetto “La Scienza prende Vita” intende avviare un percorso di laboratorio didattico per approfondire le diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, tecnologia), per promuovere il pensiero critico scientifico, motivando gli studenti a comprendere ed amare le scienze e a spingere le nuove generazioni ad intraprendere carriere in questi ambiti di studio e lavoro. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali aiutano a comprendere le scienze e seguire il naturale processo ed adeguamento tecnologico delle nuove generazioni e di tutto il mondo.

Il progetto sarà articolato in più moduli da 2 ore ciascuno per (da definire) da erogare durante l'anno scolastico 2023/2024 nelle classi scuola di secondo grado2 LICEO SCIENTIFICO

Il gruppo di studenti sarà eterogeneo, si creeranno delle occasioni di confronto con i genitori spiegando come il percorso sia stato ideato tenendo in considerazione le esigenze degli alunni e l'interesse a certe tematiche, sono coinvolti tutti gli studenti a questo progetto (DSA,BES, legge 104) che potranno acquisire nuovi strumenti operativi a vantaggio del percorso di apprendimento.

Si utilizzeranno i laboratori posti presso il **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** Ogni laboratorio



sarà sviluppato dedicando ogni giornata ad una specifica disciplina scientifica. Per lo svolgimento delle attività progettuali il personale interno della scuola sarà affiancato da esperti del museo. In ciascuna giornata verranno svolte attività di laboratorio con l'ausilio di software dedicati e strumentazione digitale, privilegiando il coinvolgimento laboratoriale dei singoli alunni, limitando al minimo l'attività di insegnamento teorico.

L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso il gioco. Prevarrà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile a tutti i ragazzi e piacevole il trascorrere del tempo a scuola.

Tutti i risultati prodotti durante il percorso saranno presentati ai genitori in occasione di un incontro conclusivo che, ove possibile, sarà fatto coincidere con gli incontri conclusivi con altre attività della scuola (saggio di fine anno, chiusura progetti) così da renderne quanto più ampia possibile la diffusione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivo del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni, per il mondo delle scienze, attraverso attività di laboratorio che interessino le diverse discipline scientifiche, mediante un approccio digitale, in grado di insegnare il ragionamento critico scientifico ed analogico funzionale.

○ **Azione n° 2: Approfondimento Materie scientifiche**

Il progetto l'inserimento di un'ora settimanale (pomeridiana) durante la quale vengono svolte attività laboratoriali che intendono stimolare la capacità di analisi del reale, l'indagine logica, la riflessione critica, la scelta di soluzioni creative e personali nella soluzione di un problema reale. L'acronimo STEM (che rappresenta le iniziali delle parole Science, Technology, Engineering, Mathematics) rappresenta infatti un nuovo paradigma educativo basato fondamentalmente sull'applicazione alla realtà del metodo scientifico in tutti i suoi vari aspetti. In questo tipo di didattica l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione laboratoriale (pratico-teorica), la creatività e la realizzazione di progetti si affermano come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione interdisciplinare di alto livello scientifico strettamente connessa al mondo reale.

Attraverso la didattica STEM lo studente crea legami e connessioni profonde tra i concetti appresi nelle diverse discipline scientifiche, riesce a coglierne l'intrinseco rapporto con la realtà ed è maggiormente strutturato per affrontare ed interpretare la profonda e sempre maggiore complessità del mondo che lo circonda.

Per creare un ponte fra il primo e il secondo biennio, verranno affrontati alcuni fenomeni col metodo proprio della ricerca scientifica in chiave interdisciplinare.

Il progetto si rivolge a tutti quegli studenti che sono particolarmente interessati alle materie scientifiche e che, oltre alla solida preparazione di base offerta dal percorso istituzionale, desiderino approfondire la matematica e la fisica come strumenti di indagine e di analisi del mondo reale.

Il progetto prevede approfondimenti di Fisica (Matematica) dal secondo anno fino al



quinto, con lo scopo di potenziare le competenze in ambito matematico, fisico, scientifico e informatico partendo dall'analisi di fenomeni reali o da modellizzazioni matematiche della realtà.

I contenuti teorici vengono affrontati attraverso la pratica laboratoriale e viene promosso l'uso delle tecnologie informatiche come strumento trasversale. Sono previste numerose esperienze di laboratorio dedicate alla raccolta dati, successivamente rappresentati e rielaborati attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e si approfondiscono alcuni contenuti disciplinari secondo l'approccio informatico-numerico. Si prevede lo studio di modelli matematici in relazione a problemi concreti, in diversi contesti quali la biologia o l'economia. Lo studente vive una esperienza di apprendimento in sintonia con i metodi della ricerca scientifica, arrivando con più consapevolezza ad affrontare le scelte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- arricchire le discipline di Science (scienze), Technology (informatica), Engineering (fisica) e Mathematics



(matematica) ampliando il profilo curricolare del liceo scientifico tradizionale

- potenziare l'attenzione verso la lingua inglese (il potenziamento viene attuato dal nostro istituto già dall'anno scorso)



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: IMPARARE LA COSTITUZIONE ATTRAVERSO IMMAGINI**

Presentazione del modulo e descrizione delle attività previste.

Il presente modulo di orientamento è stato ideato e configurato seguendo le direttive previste dalle nuove Linee guida per l'orientamento (cfr. D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022). Pertanto il progetto è stato sviluppato appositamente per le classi prime del nostro istituto in un'ottica di didattica laboratoriale e orientativa, che pone al centro gli studenti e prende le mosse dalle loro esperienze.

La Costituzione è la legge fondamentale di ogni ordinamento giuridico democratico che garantisce i diritti dei cittadini, stabilisce i loro doveri e definisce l'organizzazione dello Stato. Diventa essenziale per diventare buoni cittadini conoscere e fare propri i principi fondamentali in essa stabiliti.

In quest'ottica è stato progettato questo modulo di orientamento formativo extracurricolare dal titolo "IMPARARE LA COSTITUZIONE ATTRAVERSO IMMAGINI"



Tempi di svolgimento: 30 ore

Il corso prenderà le mosse da proiezioni di immagini e filmati d'epoca, in seguito a un'attenta fruizione, gli studenti dovranno restituirne una prima impressione in occasione di un dibattito e valutare quanto appreso in relazione alla loro realtà. L'attività immediatamente successiva consisterà nella compilazione di una scheda di analisi, la quale sarà poi oggetto di valutazione.

Perché il progetto?

Il processo cognitivo è favorito dalla consapevolezza dello studente dell'importanza di ciò che sta imparando per favorire un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere cosa apprendere e come e favorendo la collaborazione tra studenti.

Verranno utilizzati strumenti e tecnologie di supporto e mezzi per la comunicazione.

La valutazione sarà formativa e sommativa. A conclusione del modulo verrà chiesto agli studenti di autovalutarsi in ottica metacognitiva compilando una griglia valutativa che verrà loro sottoposta

Autovalutazione.

Le finalità formative saranno: favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali; promuovere una mentalità aperta e critica, consapevole della realtà in cui sta vivendo; motivare all'apprendimento suscitando curiosità verso il sapere e l'interesse per la cultura con un'attenzione ai fatti attuali; diventare più responsabili ; favorire la costruzione di un gruppo-classe basato sul rispetto e l'accettazione degli altri.

Competenze chiave da acquisire.

-Inserire l'esperienza personale all'interno del sistema di regole che stabilisce i doveri e garantisce i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente



-Conoscere bene i principi fondamentali della Costituzione Italiana

-leggere e interpretare un testo scritto;

- comprendere ed utilizzare la terminologia giuridico-economica, -individuare i concetti essenziali del diritto e dell'economia riferiti agli argomenti riportati nella indicazione del programma svolto.

Competenze trasversali.

-Autostima e affermazione: consapevolezza di sé, capacità di autovalutazione e formazione autonoma, responsabilizzazione e rispetto dei doveri individuali;

-consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto;

-Metodo e sistematicità: capacità di lavorare per obiettivi dandosi criteri operativi, capacità di elaborare un metodo di lavoro personale, capacità di lavorare tra pari e con gli adulti, sviluppo del senso civico finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadino nella società, con particolare riferimento al rispetto delle norme della collettività.

Come favorire la comprensione dei contenuti:

Il docente presenterà le informazioni attraverso l'uso di schemi per favorire l'organizzazione del sapere, per far emergere il collegamento con conoscenze pregresse per uno maggiore sviluppo critico e analitico; per far ciò tutte le attività saranno illustrate con schemi proiettati alla Lim e/o condivisi anche utilizzano una sorta di "aula virtuale" creata appositamente per permettere una facile e veloce consultazione del materiale.

Al termine verrà somministrata una verifica sommativa per verificare il livello di apprendimento con relativa autovalutazione da parte del gruppo degli studenti.



Materiale: <https://www.quirinale.it/allegati>

<https://www.nascitacostituzione.it/introduzione:htm>

<https://www.raicultura.it/webdoc/educazionecivica/costituzione/index>

Strumenti utilizzati:

LIM, PC, Internet

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 2: LEGGERE L'ADOLESCENZA
ATTRAVERSO IMMAGINI E PAROLE Cineforum e corso
di scrittura creativa**



Il presente modulo di orientamento è stato ideato e configurato seguendo le direttive previste dalle nuove Linee guida per l'orientamento (cfr. D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022). Pertanto il progetto è stato sviluppato appositamente per le classi seconde del nostro istituto in un'ottica di didattica laboratoriale e orientativa, che pone al centro gli studenti e prende le mosse dalle loro esperienze. Essa rappresenta una chiara dimostrazione dell'avvenuto superamento dell'obsoleta mera dimensione trasmissiva delle conoscenze, e promuove, perciò, una didattica laboratoriale costituita da tempi e spazi flessibili, e da un libero – e, anzi, incentivato – esercizio dell'autonomia. Le nuove linee guida sono state ideate con l'obiettivo di creare un orientamento efficace, che fosse sì ponesse in consonanza con quello promosso da tanti altri Stati europei, acciocché gli studenti possano ulteriormente sviluppare e focalizzarsi sulle competenze di base e trasversali, come, per esempio, la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività.

In quest'ottica è stato progettato questo modulo di orientamento formativo extracurricolare dal titolo "L'adolescenza attraverso parole e immagini".

Il corso prenderà le mosse da un Cineforum: verranno proiettati alcuni film (quattro in totale, scelti preventivamente dalle docenti) e, in seguito a un'attenta fruizione, gli studenti dovranno restituirne una prima impressione in occasione di un dibattito aperto e guidato dalle insegnanti, le quali si porranno al margine del processo di apprendimento fungendo da mediatrici e osservatrici. L'attività immediatamente successiva alla visione di ciascun film sarà la compilazione di una scheda di analisi, la quale sarà poi oggetto di valutazione insieme a una recensione critica che gli alunni dovranno creare a partire da alcune indicazioni fondamentali fornite anticipatamente dalle insegnanti. Infine, sulla base delle riflessioni emerse, verranno proposti alcuni esercizi di scrittura mirati alla sensibilizzazione circa alcune tematiche soggettive, comuni, sociali e culturali.

La valutazione sarà formativa e sommativa. A conclusione del modulo verrà chiesto agli studenti di autovalutarsi in ottica metacognitiva compilando una griglia valutativa che verrà loro sottoposta [vedi [Valutazione](#)].

Dal momento che la nostra generazione è figlia della psicanalisi e del cinema, saranno proprio le loro influenze a essere messe in luce all'interno di questo corso. È peraltro noto che il cinema e la scrittura si sono influenzati vicendevolmente per quanto riguarda le tecniche di narrazione, descrizione e messa a fuoco, che verranno presentate e spiegate



agli studenti. Il cinema è un'arte della quale si fruisce passivamente, ed è per questo motivo che è sempre necessario riflettere su ciò che vediamo e sentiamo in generale (che si tratti di un telegiornale, una lezione a scuola o un discorso casuale tra due passanti), magari con qualcun altro, affinché si possa avere la possibilità di crearsi un'idea personale in merito, dal momento che, per sviluppare un pensiero critico, il confronto interpersonale si rivela spesso fondamentale. Di qui la necessità di creare lo spazio per un dibattito tra pari e con gli insegnanti che fungano da mediatori e orientatori del dialogo.

Tuttavia il cinema è un'arte che propone una monovisione (quella del regista) e delle monointerpretazioni (quelle degli attori), lasciando poco spazio agli spunti di riflessione e ai punti di vista degli spettatori. È quindi necessario, dopo la visione di un film, sviluppare una propria opinione ed esprimere il proprio pensiero. In un secondo momento, per fornire ulteriore spazio allo sviluppo del pensiero critico, subentrerà un'altra arte, che è quella della scrittura, affinché certi pensieri possano essere impressi e ulteriormente sviluppati. Inizialmente verrà richiesto agli studenti di compilare alcune schede di analisi dei film; dopodiché le docenti forniranno loro le indicazioni fondamentali per scrivere un'efficace e corretta recensione critica, all'interno della quale gli alunni dovranno esprimere i loro punti di vista e ciò che sanno o hanno appreso del linguaggio e delle tecniche cinematografiche. A queste due attività di scrittura se ne aggiungerà una terza, la quale sarà di pura scrittura creativa: si tratterà di esercizi di lettura introspettiva e di riflessione su determinate tematiche sensibili che permettano di comprendere più profondamente sé stessi e gli altri.

Il progetto si concluderà con un'attività di debate che coinvolgerà l'intera classe. Le docenti creeranno due gruppi e assegneranno la posizione che ciascuno dovrà difendere. Saranno poi gli alunni a dover trovare le argomentazioni a supporto della loro tesi, da sottoporre, poi, all'attenzione dei compagni della "squadra avversaria". La tematica che verrà posta al centro del dibattito sarà il corpo collettivo e le sue dinamiche: l'unione fa la forza o può essere talvolta nocivo e coercitivo?

Articolazione del modulo:

- 1) Visione dei lungometraggi. Quelli che verranno sottoposti al vaglio degli studenti saranno:



- Freaks Out , di Gabriele Manetti (2021)
- Il diritto di contare , di Theodore Melfi (2017)
- L'onda , di Dennis Gansel (2009)
- Scoprendo Forrester , di Gus Van Sant (2000)

Verranno visionati uno alla volta, per una durata complessiva di otto ore.

- 2) Dibattito aperto successivo alla visione dei film. Il tempo stimato per ciascuno di essi è di 45 minuti, dunque tre ore in totale.
- 3) Spiegazione, da parte delle docenti, della funzione e della corretta compilazione e svolgimento delle attività successive. Tempo stimato: due ore.
- 4) Compilazione delle schede di analisi dei film: un'ora ciascuna, quattro totali.
- 5) Redazione delle recensioni critiche: due ore per ciascun film.
- 6) Esercizi di scrittura che completeranno le attività precedenti e il quadro orario (almeno cinque ore). Essi saranno pensati sulla base delle questioni sollevate dai film. Le tematiche e le questioni sulle quali varrà la pena far riflettere gli studenti saranno



rispettivamente le seguenti:

- La diversità, trovare i propri “superpoteri” e valorizzarli anche se non sembrano apparentemente spendibili nel mondo del lavoro, attivismo politico. “L’unione fa la forza?”;
- Questione di genere, riscatto tramite studio e valorizzazione delle proprie competenze, avere fiducia nelle proprie capacità e in sé stessi, empatia e sensibilità nei confronti di tematiche attuali;
- Dinamiche di gruppo e psicologia delle folle, ruoli all’interno dei gruppi, sentirsi a proprio agio in gruppo o individualmente, banalità del male ed esecuzione acritica di ordini impartiti dall’alto;
- Discriminazione, perseguimento delle proprie inclinazioni, valorizzazione dell’arte, isolamento dalla società (hikikomori), affermazione della virilità.

7) Autovalutazione.

Le finalità formative saranno: favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali; promuovere una mentalità aperta e critica, aperta al confronto con culture e idee differenti dalle proprie; motivare all’apprendimento suscitando curiosità verso il sapere e l’interesse per la cultura, anche attraverso la valorizzazione degli aspetti affettivi e relazionali; favorire l’acquisizione di strumenti per l’orientamento e la conoscenza intrapersonale, affinché si possa divenire maggiormente attivi e dinamici e consapevoli delle proprie abilità, attitudini e desideri; promuovere la costruzione di un’autonomia responsabile; favorire la costruzione di un gruppo-classe basato sul rispetto e l’accettazione degli altri.



Competenze chiave da acquisire.

- Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative adeguate ai molteplici contesti sociali e culturali;
- Competenza digitale: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività apportando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento;
- Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione e al Regolamento d'Istituto; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- Consapevolezza ed espressione culturale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici e territoriali, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.



Competenze trasversali.

- Autostima e affermazione: consapevolezza di sé, capacità di autovalutazione e formazione autonoma, responsabilizzazione e rispetto dei doveri individuali;
- Processi metacognitivi: consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto, capacità di gestire i propri processi di apprendimento, capacità di usare strategie di pensiero;
- Metodo e sistematicità: capacità di lavorare per obiettivi dandosi criteri operativi, capacità di elaborare un metodo di lavoro personale, capacità di lavorare tra pari e con gli adulti, sviluppo del senso civico finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadino nella società, con particolare riferimento al rispetto delle norme della collettività.

Obiettivi didattici da perseguire.

- Sviluppare lo spirito critico attraverso il cinema (consapevolezza ed espressione culturale);
- Riflettere, mediante la visione e l'analisi di film, su tematiche importanti come la fiducia in sé e la motivazione (competenza sociale e civica);



- Saper partecipare a un dibattito nel rispetto dei diversi punti di vista (competenza sociale e civica);
- Saper scrivere una recensione critica di un film (competenza in comunicazione nella madrelingua);
- Imparare a imparare (compilazione di schede di autovalutazione);
- Saper analizzare e "leggere" un film come se fosse un libro (competenze nella madrelingua);
- Progressi nelle relazioni inter e intrapersonali: accettazione, sicurezza e fiducia in sé e negli altri; capacità di mediazione nelle relazioni interpersonali; saper affrontare situazioni di stress emotivo; promuovere comportamenti e atteggiamenti di collaborazione, solidarietà, mutuo rispetto e tolleranza per le diversità.

Metodologie didattiche adottate.

Debate : impostazione dialogica della didattica, che favorisce lo scambio tra pari, moltiplicando le risorse del gruppo classe attraverso le interazioni comunicative. Metodologia didattica attiva che sollecita a pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace e adeguato. Prima della sua attivazione, essa prevede l'attivazione di altre due metodologie: cooperative learning e peer education. Si tratta di una discussione formale e guidata su una determinata tematica fornita dagli insegnanti, in cui due gruppi di studenti sostengono una posizione (l'una contrapposta all'altra, pro e contro) e cercano di



farla prevalere sull'altra, controbattendola.

Didattica integrata: la caratteristica fondamentale di questa metodologia è la laboratorialità permanente, la quale prevede il confinamento degli insegnanti a meri facilitatori e orientatori della classe; mentre gli studenti saranno costantemente coinvolti nella progettazione, realizzazione e messa a punto dei percorsi tematici. La sua principale finalità è lo sviluppo del pensiero critico (competenze di cittadinanza), legato alle capacità di comprensione, argomentazione e decisione, le quali dovrebbero svolgere un ruolo fondamentale nella creazione di cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società e competenti rispetto al proprio indirizzo di studio.

Didattica laboratoriale: favorisce la creazione di contesti di apprendimento disciplinare, multidisciplinare e trasversale che mette in moto conoscenze e abilità specifiche. Il laboratorio permette di apprendere in una dimensione operativa e progettuale, di inventare ed eseguire compiti unitari e significativi, realizzare prodotti reali e virtuali, attivare conoscenze esplicite e pregresse, sperimentare situazioni cooperative. Al docente viene attribuito il compito di indicare i riferimenti dei contenuti disciplinari; inoltre, egli deve essere, nei confronti degli studenti, una guida, un facilitatore, un orientatore, un coordinatore. Mentre gli studenti sono chiamati a interrogarsi e formulare ipotesi, verificare la necessità di nuove informazioni e ricercarle, condividere risultati ed esperienze, ascoltare ed esprimere eventuali dubbi, chiedere spiegazioni e commentare, confrontare il proprio vissuto esperienziale.

Peer Education: ponendo gli studenti al centro del sistema educativo, il focus è posto sul gruppo dei pari. Si tratta di una metodologia efficace per sviluppare dinamiche di gruppo, sperimentare attività, progettare e condividere migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. È una strategia educativa che si basa sulla trasmissione di esperienze e conoscenze tra membri di un gruppo di pari; inoltre è molto efficace nel veicolare efficacemente l'importanza e l'insegnamento delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.



Questioning: "l'arte di porre domande" consente di affrontare conflitti interni ed esterni. Saper porre domande significa lavorare sulla propria capacità di intercettare i bisogni propri e altrui.

Learning by doing: "imparare facendo". Le schede di analisi dei film e gli esercizi di scrittura creativa sono stati ideati affinché gli studenti interiorizzino ulteriormente i messaggi proposti dai film.

Storytelling: gli insegnanti trasmettono ed esemplificano contenuti attraverso narrazioni, metafore ed episodi tratti dal vissuto proprio o altrui. Essi dovranno saper coinvolgere e motivare gli studenti affinché questi ultimi possano produrre storie capaci di emozionare, sensibilizzare e catturare gli ascoltatori. Gli alunni saranno, quindi, coinvolti in un doppio processo di fruizione e produzione. Essi dovranno scrivere delle storie a partire da un'ulteriore storia o da un tema fornito dalle docenti.

Valutazione.

La valutazione viene proposta anche per questo modulo di orientamento, sebbene non sia necessaria, affinché l'informazione di ritorno (feedback) possa essere utile alle docenti per ottimizzare l'azione educativa. Dunque la valutazione sarà formativa, in modo tale che si possano gradualmente raccogliere informazioni circa l'apprendimento degli alunni ed eventualmente attuare interventi didattici compensativi. Gli studenti saranno sì chiamati ad autovalutarsi, in modo tale che abbiano anche la possibilità di sviluppare le loro capacità metacognitive; tuttavia le docenti valuteranno, per ciascuna lezione, alcuni fattori come l'impegno e metodo, il rispetto delle scadenze e dei doveri, l'interesse e la motivazione, l'assiduità nella partecipazione e il miglioramento rispetto alla situazione iniziale in merito a conoscenze e relazioni interpersonali. La griglia di autovalutazione può



essere compilata più volte durante il periodo didattico. Lo studente dovrebbe essere sollecitato ad assumere un approccio proattivo e riflessivo rispetto alle difficoltà riscontrate nei vari aspetti e invitato a monitorare i propri progressi.

Griglia specifica che verrà fornita agli alunni al termine della visione e dell'analisi di ciascun lungometraggio.

Data e attività	Che cosa ho scoperto	Che cosa ho imparato	Osservazioni

Griglia finale:

COMPETENZE TRASVERSALI	DESCRITTORI	Non ancora, ma non mi sono impegnato molto per riuscirci	Non ancora, ma mi sto impegnando per riuscirci	Ho fatto progressi apprezzabili
Capacità di pianificare e	Riesco a realizzare i miei			



organizzare	progetti, identificando obiettivi e priorità, tenendo conto del tempo a disposizione; pianifico il processo e organizzo le risorse.			
Precisione e attenzione ai dettagli	Sono accurato, diligente e attento a ciò che si fa, curandone i particolari e i dettagli verso il risultato finale.			
Conseguire obiettivi	Sono determinato nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.			
Gestire le informazioni	Riesco ad acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.			
Essere intraprendente e mostrare spirito di iniziativa	Riesco a sviluppare idee e a organizzarle in progetti, correndo anche rischi per riuscirci.			
Capacità comunicativa	Riesco a trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e			



	informazioni con tutti i miei interlocutori, ascoltarli e a confrontarmi con loro efficacemente.			
Problem solving	Di fronte a una difficoltà riesco a identificare le criticità e a individuare le possibili migliori soluzioni al problema.			
Autonomia	Svolgo i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle mie risorse.			
Fiducia in sé stessi	Sono consapevole del mio valore, delle mie capacità e delle mie idee, al di là delle opinioni degli altri.			
Flessibilità e adattabilità	Riesco ad adattarmi alle diverse situazioni collaborative, sono aperto alle novità e disponibile a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal mio.			
Resistenza allo stress	Riesco a reagire alla pressione mantenendo il controllo, rimango			



	focalizzato sulle priorità e non trasferisco su altri le mie eventuali tensioni.			
--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ **Modulo n° 3: Lettura e cinema: finestre per orientarsi su problemi di oggi attraverso grandi personaggi che li hanno affrontati.**

E' senz'altro utile ed efficace affrontare con i giovani i problemi stringenti e le grandi questioni del nostro tempo anche attraverso la conoscenza e il confronto, pur indiretto, con personaggi significativi, ma non sempre conosciuti, che hanno contribuito con le loro scelte a cercare soluzioni a questi problemi. La tutela e salvaguardia del pianeta, dei suoi abitanti, comprese le specie animali, gli ecosistemi e la necessità di uno sviluppo "sostenibile" rispetto a un'economia sempre più predatoria e attenta ai profitti, è una delle grandi emergenze del nostro tempo alla quale anche i giovani con il movimento dei "Fridays for future" si sono dimostrati molto sensibili.



Una figura molto significativa a proposito di questi temi è Jane Goodall, etologa ed attivista leggendaria, che in decenni spesi a combattere per la natura ha assistito alle peggiori devastazioni dell'uomo sull'ambiente pur conservando fiducia in una nuova alleanza tra gli esseri umani e il pianeta che lei stessa ha incarnato.

Il linguaggio delle immagini, attraverso il docu-film, "Jane" di B. Morghen, di immediata fruibilità, anche per le bellissime riprese di ambienti naturali, permette di proporre più facilmente agli studenti la conoscenza di questa importante studiosa, non sempre conosciuta. La successiva lettura di un libro opportunamente scelto di J. Goodall, "Il libro della speranza - Manuale di sopravvivenza per un pianeta in pericolo" contribuisce ad approfondire i temi in questione in maniera attiva e orientativa. Nel libro, attraverso la tecnica del dialogo, Goodall intreccia la sua storia (l'infanzia in Inghilterra, la ricerca appassionata e pionieristica sugli scimpanzé in Tanzania, il ruolo di Messaggera di pace delle Nazioni Unite) con un appello perché ognuno trovi le sue ragioni per sperare e di conseguenza agire. Ogni lettura è sempre "orientativa" nel momento in cui ci coinvolge, ci fa immedesimare e interroga su una storia; in questo caso il libro di genere autobiografico-saggistico viene proposto come lettura attiva e orientativa. Inoltre, citando e riutilizzando una nota frase di Umberto Eco "Chi non legge, a settanta anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni....", si può affermare che la lettura del testo dei Goodall permetterà agli studenti di arricchire e poter allargare i propri orizzonti in molti sensi.

Attraverso il libro si potranno conoscere meglio le attività dell'Istituto Jane Goodall e in particolare del progetto Roots & Shoots (R&S) - Radici e Germogli, il programma per l'educazione alla sostenibilità e per l'impegno civico creato nel 1991 e dedicato ai giovani.

Roots & Shoots - Radici e Germogli promuove tra i giovani una cultura della responsabilità ambientale e della pace attraverso progetti concreti di tutela e di solidarietà rivolti alle proprie comunità. Roots & Shoots si propone di coinvolgere i giovani in attività concrete dedicate all'uomo, agli animali e all'ambiente, perché tutto è interconnesso ed anche la più piccola azione a livello locale può contribuire ad un mondo migliore e ispira ogni individuo ad agire per la propria comunità.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Occhio per occhio...

La generazione zeta deve essere guidata a comprendere che nel villaggio globale sono compresenti progresso e primitività, presente e passato, religiosità e laicità, fanatismo e relativismo, rigore e lassismo: il saggio di Sandro Veronesi *Occhio per occhio*. La pena di morte in quattro storie si serve del concetto di trasgressione per sensibilizzarci a questo tema difficile e per incoraggiarci a non rimanere indifferenti, a non rassegnarci di fronte a situazioni di vera violazione dei diritti umani. Per dimostrare vari tipi di trasgressioni delle leggi e dei codici, l'autore sceglie quattro paesi rappresentativi delle quattro parti del mondo: Sudan — Sud, Unione Sovietica — Nord, Taiwan — Est, Stati Uniti — Ovest. È difficile immaginare che paesi, così lontani tra loro geograficamente, economicamente e culturalmente, siano accomunati dalla presenza della pena di morte nel loro codice penale.

Ogni Stato considera come valore prioritario la vita dei cittadini che dovrebbe essere difesa e protetta. Nei casi dei crimini descritti, le forze dell'ordine pubblico agiscono rapidamente e con efficacia: tutti i delinquenti vengono arrestati subito. In Sudan i terroristi, cinque mesi dopo l'arresto, vengono condannati a morte per impiccagione. Il processo dei rapitori a Taiwan inizia nel marzo 1990 con un'udienza di dieci minuti dopo la quale questi vengono condannati a morte. Dopo gli spari nel bosco i due ragazzi russi



(Zapevalov e Berdnikov) vengono arrestati senza opporre resistenza. Il loro caso viene comunque consegnato nella mani del Kgb e di conseguenza essi vengono incriminati con la grave accusa di " criminalità organizzata a scopi antisociali cio è banditismo " (Veronesi, S., 2006: 148). Il Pubblico Ministero, prendendo in considerazione le circostanze attenuanti (malattia infantile, figlio di madre separata, tossicodipendenza, fedina penale pulita) chiede 15 anni di carcere per Zapevalov. Ma il giudice, di propria iniziativa sentenza la condanna a morte, senza giustificare i motivi di tale decisione. Zapevalov più volte cambia la deposizione e alla fine presenta la domanda di grazia al presidente Gorbaciov. In California i colpevoli vengono arrestati mezz'ora dopo la rapina, ritrovati nel loro rifugio; ad Harris la condanna a morte viene inflitta nel gennaio 1979.

Veronesi, servendosi di questi quattro esempi concreti, focalizza l'attenzione dei lettori sulle incoerenze presenti nella legislazione penale dei paesi citati nonché sulla violazione della legge da parte dello Stato.

Nulla è cambiato.

Tranne il corso dei fiumi,
la linea dei boschi, del litorale, di deserti e ghiacciai.
Tra questi paesaggi l'animula vaga,
sparisce, ritorna, si avvicina, si allontana,
a se stessa estranea, inafferrabile,
ora certa, ora incerta della propria esistenza,
mentre il corpo c'è, e c'è, e c'è
e non trova riparo.

Nulla è cambiato.

Tranne forse i modi, le cerimonie, le danze.
Il gesto delle mani che proteggono il capo
è rimasto però lo stesso,
il corpo si torce, si dimena e si divincola,
fiaccato cade, raggomitola le ginocchia,
illividisce, si gonfia, sbava e sanguina.

Nulla è cambiato.



C'è soltanto più gente,
alle vecchie colpe se ne sono aggiunte di nuove,
reali, fittizie, temporanee e inesistenti,
ma il grido con cui il corpo ne risponde
era, è e sarà un grido di innocenza,
secondo un registro e una scala eterni.

Nulla è cambiato.
Il corpo trema, come tremava
prima e dopo la fondazione di Roma,
nel ventesimo secolo prima e dopo Cristo,
le torture c'erano, e ci sono, solo la Terra è più piccola
e qualunque cosa accada, è come dietro la porta.

Nulla è cambiato.
Il corpo prova dolore,
deve mangiare e respirare e dormire,
ha la pelle sottile, e subito sotto – sangue,
ha una buona scorta di denti e di unghie,
le ossa fragili, le giunture stirabili.
Nelle torture, di tutto ciò si tiene conto.

WISŁAWA SZYMBORSKA, **TORTURE**, da *Gente sul ponte*, Traduzione: **Pietro Marchesani**

TESTO D'INGRESSO

ALLEGATI

Classi	IV Liceo scientifico
Come sviluppare competenze di cittadinanza o per l'apprendimento permanente o orientante ?	Utilizzando gli strumenti di lavoro del docente di lettere (brani, poesie, testi teatrali, miti, favole, cronache, articoli ...) intenzionalmente, in modo formativo, ancorando il lavoro a contenuti eticamente rilevanti;



	Valorizzando le abilità di comprensione del testo letto come processo di costruzione di significati che rimettono ogni volta in discussione la visione di sé e del mondo; Attribuendo un significato a un'opera letteraria o saggistica, e, vista la plurivocità dell'opera, dialogando con gli altri e negoziando il significato, col contributo del docente; Facendo acquisire consapevolezza della potenza delle storie, che possono essere considerate dei veri e propri ambienti di apprendimento all'interno dei quali gli alunni compiono esperienze che ogni volta rimettono in discussione la visione del mondo e di sé stessi.
Competenze da fare acquisire attraverso l'attività	Riqualificare l'apprendimento rendendolo "significativo" perché Adeguate ai bisogni socioculturali Valorizza le discipline L'alunno costruisce e riconosce la propria identità cognitiva.
Metodologia	Costruttivista, basata su: Questioning e Problem solving : a partire dal testo, da un'immagine, da un contenuto digitale in genere i ragazzi sono invitati a formulare tutte le domande possibili (come se fossero loro gli insegnanti) in seguito a rispondere, sia alle loro domande, sia a quelle formulate dai compagni;



	LETTURA AUMENTATA (learning by doing, questioning) Il capitolo assegnato viene « aumentato » nella lettura attraverso espansioni digitali che ampliano questa esperienza e l'arricchiscano in termini di immagini, riproduzioni sonore, brevi filmati, più che testi (note animate). Guardare sotto questa angolatura il racconto ne rivela la tessitura straordinaria, e induce a scendere nella stratigrafia dell'immaginario dell'autore restituendone la complessità. In chiave didattica il racconto si anima e trova nuovi modi per prendere vita. □
Centralità dei processi di apprendimento □ Promozione del sapere dialogico □	Focus sullo studente aumentando gli spazi di elaborazione attiva, di sviluppo del senso critico e delle capacità di argomentazione. L'impostazione dialogica dell'approccio didattico, spazio dedicato al debate, che favorisce lo scambio tra pari, moltiplicando le risorse del gruppo classe attraverso le interazioni comunicative.
Ricerca, problemsolving, cooperative learning, strategie di gestione della classe e dei gruppi, organizzazione degli ambienti □	Utilizzate in base alla tipologia delle attività, consentono di intercettare i diversi stili di apprendimento favorendo le caratteristiche individuali e le diverse forme di intelligenza



	Promozione della responsabilità
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Scienze umane/ filosofia
Strumenti di verifica e di valutazione	Rubric attraverso cui valutare la fase di intergruppo (relazioni): valutazione del gruppo □ Una relazione centrata sul lavoro: Consapevolezza rispetto agli obiettivi Consapevolezza di ruoli, compiti funzioni Rispetto dei vincoli, ottimizzazione delle risorse Assunzione di responsabilità Verifica individuale: svolgimento di una prova scritta individuale (Tipologia B, testo inerente l' argomento trattato)
Attività	Lettura del testo di alto valore politico-sociale a gruppi (quattro): una storia a gruppo; SCOPO: □ LEGGERE PER DISCUTERE E FARSÌ UN ' OPINIONE (cooperative learning; debate): la scelta del testo è stata ispirata ai seguenti criteri: Attualità del tema trattato Significatività ;



con eventuale scheda di attivazione	Problematizzazione: dovr à suscitare un dibattito. Scheda di attivazione: lettura del testo di WIS Ł AWA SZYMBORSKA, TORTURE Lezione introduttiva da parte del docente di lettere (definizione del genere ibrido) e del docente di diritto o scienze umane/filosofia (Costituzione italiana, art. 27 e le sue modifiche nel tempo). ATTIVIT À □ LEGGERE PER DISCUTERE E FARSÌ UN ' OPINIONE (cooperative learning; debate all ' interno del gruppo); CONSEGNA: <u>cogliere</u> nel testo che tipi di abusi, scorrettezze e irregolarit à nei processi sono stati provati dalla Difesa; <u>riflettere</u> su come Occhio per occhio sia il prototipo di un modello ibrido originato dall ' applicazione delle tecniche romanzesche alle peculiarit à di un giornalismo di matrice americana che sconvolge i caratteri redazionali della notizia. Ogni gruppo presenter à la vicenda scelta con un ppt organizzato su slide, in cui saranno messi a fuoco: La vicenda giudiziaria, corredata (se possibile) da dati, immagini, brevi filmati (le fonti utilizzate di approfondimento, LETTURA AUMENTATA); Il problema che il fatto narrato porta all ' attenzione dell ' opinione pubblica; Le mozioni proposte alla classe con relative prese di posizione rispetto al problema (corredata da prove a sostegno);
--	--



Prodotto finale	La parte conclusiva di questa fase prevede attività di dibattito organizzato in forma libera o secondo la pratica strutturata del debate: NUOVE BATTAGLIE DELL' ILLUMINISMO NEL XXI SECOLO, QUALI SONO E COME OCCORRE LOTTARE PER VINCERLE? TERZA FASE: predisposizione di una newsletter come spazio di informazione e approfondimento.
TEMPI	Lettura domestica del testo o capitolo assegnato (da inizio anno scolastico a gennaio); Ricerca di fonti completanti la lettura 2/3 ore in classe introduttive all' attività (febbraio/marzo) 4 ore di lavoro cooperativo in classe (condivisione materiali e strutturazione slide di presentazione) 4 ore per relazioni (una a gruppo) Una /due ore per dibattito finale Due ore per verifica scritta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Lividi nell'anima

Attraverso le pratiche di lettura è possibile simulare l'esperienza umana e, quindi, grazie alle possibilità di immedesimazione, allenare l'empatia, la capacità di mettersi nei panni degli altri, l'immaginazione narrativa.

M. Nussbaum, Coltivare l'umanità, 1997

Il progetto proposto, articolato in due fasi distinte, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali: l'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire da vicende di stretta attualità con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili (ore di integrazione al curricolo), e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia (DM328/2022). Il modello di orientamento formativo prevede una azione orientativa centrata sulla persona, su riflessione sull'identità utilizzando la narrazione (esplorazione) e lo sviluppo delle competenze orientative di base, attraverso l'ascolto da parte del docente e lo spazio dato alla voce degli studenti. Già le linee guida nazionali sull'orientamento permanente del 2014, del resto, sostenevano che LA DIDATTICA ORIENTATIVA «si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, metaemozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche – life skills – e competenze chiave di cittadinanza». Da qui la scelta del tema da affrontare. L'abuso psicologico e anche fisico si sviluppa in una dimensione di invisibilità. Innumerevoli sono i danni e gli effetti distruttivi di questo tipo di legame, trasversale all'età, all'identità di genere e ai luoghi. Rendere "visibile" e dicibile qualcosa che continua a operare troppo spesso ancora nell'invisibilità è la finalità del lavoro in questione che si prefigge, appunto attraverso la pratica di didattica orientativa con approccio narrativo, di fare interloquire i docenti e gli studenti: quest'ultimi sono invitati a mettere a disposizione le proprie risorse cognitive, culturali ed emotive. L'insegnante è l'interlocutore che si presenta davanti agli



alunni in veste di narratore per condividere una storia (opera/e, saggi da leggere insieme) per far sì che gli alunni producano a loro volte riflessioni da condividere con i compagni.

La prima fase della attività (violenza di genere) prende in esame alcuni personaggi femminili di opere famose tra Ottocento e primo Novecento, da Manzoni a Verga, a Pirandello a Palazzeschi. Tra le pieghe di scritture celebri (come i Promessi sposi, le novelle di Verga, le novelle di Pirandello) emerge l'inquietante fenomenologia di una violenza di genere, che alcuni grandi scrittori avevano osservato già in passato, facendone materia di sconvolgente analisi e di riflessione, e che sarebbe divenuta ai nostri giorni di tragica quotidianità.

La seconda fase prevede l'analisi del testo di Daniele Mencarelli, Tutto chiede salvezza, il cui incipit è quasi dantesco: confusione, urla, violenza, il fuoco, pazienti che sembrano dei dannati o degli asceti, infermieri che paiono dei bizzarri demoni, nonostante siano vestiti di bianco. Il romanesco dei dialoghi che abbassa il registro stilistico.

Non le famiglie, non i medici o gli infermieri sanno leggere i bisogni esistentivi dei soggetti di cui si prendono cura per offrire loro situazioni esperienziali che consentono di nutrire la tensione cognitiva, etica, estetica, sociale e spirituale dell'essere di ciascuno. Brillano per rozzezza, non sanno approcciare, trattare l'altro, porsi di fronte, istaurando una relazione che non degeneri in semplice prestazione o in controllo, ma in un colloquio reciproco; sono distratti e anaffettivi, mancano di capacità di ascolto, usano parole banalizzate, impoverite e omologate, che hanno perso il loro senso originario, logore e inessenziali, opache e incapaci di dire.

Perché questi temi? I testi proposti presentano problemi molto attuali su cui è bene fare riflettere gli studenti affinché imparino a lottare contro ciò che è preconcezzo, capzioso, retorico, mistificatorio, a considerare le questioni da molteplici punti di vista, a dilatare nel tempo e nello spazio luoghi e occasioni per aumentare l'accesso ai diritti ad un numero sempre crescente di individui, a cercare l'accordo potenziale con gli altri a fondamento del giudizio e delle decisioni.

Come sviluppare competenze di cittadinanza o per l'apprendimento	Utilizzando gli strumenti di lavoro del docente di lettere (brani, poesie, testi teatrali, miti, favole,
--	--



permanente o orientante ?	cronache, articoli ...) intenzionalmente, in modo formativo, ancorando il lavoro a contenuti eticamente rilevanti; Valorizzando le abilità di comprensione del testo letto come processo di costruzione di significati che rimettono ogni volta in discussione la visione di sé e del mondo; Attribuendo un significato a un'opera letteraria o saggistica, e, vista la plurivocità dell'opera, dialogando con gli altri e negoziando il significato, col contributo del docente; Facendo acquisire consapevolezza della potenza delle storie, che possono essere considerate dei veri e propri ambienti di apprendimento all'interno dei quali gli alunni compiono esperienze che ogni volta rimettono in discussione la visione del mondo e di sé stessi.
Competenze da fare acquisire attraverso l'attività	Riqualificare l'apprendimento rendendolo "significativo" perché Adeguate ai bisogni socioculturali Valorizza le discipline L'alunno costruisce e riconosce la propria identità cognitiva.
Metodologia	Costruttivista, basata su: Questioning e Problem solving : a partire dal testo, da un'immagine, da un contenuto digitale



	in genere i ragazzi sono invitati a formulare tutte le domande possibili (come se fossero loro gli insegnanti) in seguito a rispondere, sia alle loro domande, sia a quelle formulate dai compagni; LETTURA AUMENTATA (learning by doing, questioning) Il capitolo assegnato viene « aumentato » nella lettura attraverso espansioni digitali che ampliano questa esperienza e l'arricchiscano in termini di immagini, riproduzioni sonore, brevi filmati, più che testi (note animate). Guardare sotto questa angolatura il racconto ne rivela la tessitura straordinaria, e induce a scendere nella stratigrafia dell'immaginario dell'autore restituendone la complessità. In chiave didattica il racconto si anima e trova nuovi modi per prendere vita. □
Centralità dei processi di apprendimento □	Focus sullo studente aumentando gli spazi di elaborazione attiva, di sviluppo del senso critico e delle capacità di argomentazione.
Promozione del sapere dialogico □	L'impostazione dialogica dell'approccio didattico, spazio dedicato al debate, che favorisce lo scambio tra pari, moltiplicando le risorse del gruppo classe attraverso le interazioni comunicative.
Ricerca, problem solving, cooperative learning, strategie di gestione della	Utilizzate in base alla tipologia delle attività, consentono di intercettare i diversi stili di



classe e dei gruppi, organizzazione degli ambienti □	apprendimento favorendo le caratteristiche individuali e le diverse forme di intelligenza Promozione della responsabilità
Discipline coinvolte	Italiano, filosofia
Strumenti di verifica e di valutazione	Rubrica attraverso cui valutare la fase di intergruppo (relazioni): valutazione del gruppo □ Una relazione centrata sul lavoro: Consapevolezza rispetto agli obiettivi Consapevolezza di ruoli, compiti funzioni Rispetto dei vincoli, ottimizzazione delle risorse Assunzione di responsabilità Verifica individuale: svolgimento di una prova scritta individuale (Tipologia A, testo inerente l' argomento trattato o B)
Attività riguardante la VIOLENZA DI GENERE	Cinque casi diversi: Una monacazione forzata in Manzoni, ovvero una violenza sociale di tipo istituzionale nelle famiglie nobili, ma non perciò è meno crudele; si analizza la violenza perpetrata alla giovane Gertrude a confronto con la liberazione dalla violenza (con Aldo Palazzeschi, L' interrogatorio della contessa Maria): si considera il versante della donna come vittima e poi (come una sorta di terapia) il versante della donna che reagisce energicamente



	alla violenza, imponendosi sui propri carnefici (un atto liberatorio); In Verga, con La Lupa, si ha un caso di denuncia, di colpevolizzazione e demonizzazione collettiva nei riguardi di una donna che finisce uccisa e che, nell'opinione di tutti, diventa la colpevole, mentre il suo omicida diventa la vittima innocente; Sempre in Verga, con Tentazione! si ha un caso di feroce violenza fisica, di vero e proprio stupro e femminicidio (di cui si tenta di indagare le cause); Un esempio, anche in Pirandello (la novella La veste lunga), di muta violenza psicologica familiare, da parte del padre e del fratello, nei riguardi di una ragazza appena adolescente, che risponde togliendosi la vita; LEGGERE AD ALTA VOCE È LEGGERE IN PROFONDITA' : COME PROCEDERE? A cura dell'insegnante: Comprensione del testo; Analisi accurata della lingua e degli elementi stilematici, dei toni e dei registri; Interpretazione/i attraverso discussioni guidate; A cura degli studenti (gruppi) Lettura ad alta voce per restituire il lavoro svolto sul testo: ogni lettrice e lettore sarà chiamato a rendere nell'esecuzione il frutto del lavoro di comprensione, analisi e interpretazione attraverso un lavoro di riappropriazione;
--	---



	Registrazione e riascolto individuale e collettivo: possibile creazione di podcast di classe.
TEMPI: ore di integrazione da ottobre a novembre	8 ore per presentazione testi 2 ore per letture ad alta voce in classe (esercitazione) Ore domestiche per restituzione, registrazione
Attività su TUTTO CHIEDE SALVEZZA Con eventuale scheda di attivazione □	Lettura del testo di alto valore politico-sociale a gruppi (sei): SCOPO: □ LEGGERE PER DISCUTERE E FARSÌ UN ' OPINIONE (cooperative learning; debate): la scelta del testo è stata ispirata ai seguenti criteri: Attualità del tema trattato Significatività ; Problematizzazione: dovrà suscitare un dibattito. <u>Scheda di attivazione: esame di alcune immagini mutate da Morire di classe di F. Basaglia; lettura dell ' introduzione scritta da Basaglia al testo, Le istituzioni della violenza e le istituzioni della tolleranza (possibili collaborazioni con docenti di scienze umane e di filosofia)</u> Lezione introduttiva da parte del docente di lettere: le " ragioni " di una violenza inutile nelle parole di P. Levi (passi da Se questo è un uomo e da Sommersi e salvati)



	Focalizzazione su Tutto chiede salvezza ATTIVITÀ □ LEGGERE PER DISCUTERE E FARSI UN ' OPINIONE (cooperative learning; debate all ' interno del gruppo); Ogni gruppo presenter à il testo con un ppt organizzato su slide, in cui saranno messi a fuoco: La vicenda corredata (se possibile) da dati, immagini, brevi filmati e collegamenti con i passi letti di Levi e di Basaglia (le fonti utilizzate di approfondimento, LETTURA AUMENTATA); Il problema che il fatto narrato porta all ' attenzione dell ' opinione pubblica oggi; La parte conclusiva di questa fase prevede attività di dibattito organizzato in forma libera o secondo la pratica strutturata del debate: NUOVE BATTAGLIE DELL ' ILLUMINISMO NEL XXI SECOLO, QUALI SONO E COME OCCORRE LOTTARE PER VINCERLE?
TEMPI ore di integrazione da dicembre a metà febbraio	Lettura domestica del testo (lasciata per l ' estate); Ricerca di fonti completanti la lettura e collegamenti con le fonti proposte; 4 ore in classe introduttive all ' attività ; 4 ore di lavoro cooperativo in classe (condivisione materiali e strutturazione slide di presentazione) 6 ore per relazioni (una a gruppo) Una /due ore per dibattito finale



	Due ore per verifica scritta
Attività parallele	Analisi testo E. Goffman, Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell' esclusione e della violenza , con Postfazione di F. Basaglia: Selezione stralci del testo, da leggere e commentare oralmente in modalità circle time, al fine di far emergere i vissuti emotivi scaturiti dall'immersione nella lettura; Produzione brevi testi argomentativi legati ai temi delle " vite sotterranee " degli ospedali psichiatrici, della carriera morale del malato mentale e delle interazioni tra internati e staff; Visione spezzoni tratti dai seguenti film e serie televisive: M. Forman, Qualcuno volò sul nido del cuculo , 1975 T. Phillips, Joker, 2019 F. Bruni, Tutto chiede salvezza, 2022 da analizzare e approfondire, eventualmente anche in orario extracurricolare, attraverso le seguenti modalità : Cineforum; confronto a piccoli gruppi sui temi dell' ansia, delle dipendenze affettive, della solitudine, dello " stigma " e della devianza come " risposta innovativa " a lacune della società ; Debate sui temi legati a new media e influenza



	sociale, in relazione alla diffusione di disturbi psicologici e patologie psichiatriche e al riconoscimento dei diritti del malato psichiatrico avvenuti negli anni.
--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di scuola, facilitare il loro passaggio dalla scuola

superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole

dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo la scuola

superiore, "orientandosi" tra le offerte più adatte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VIENE VALUTATA LA PARTECIPAZIONE E IL COMPORTAMENTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

● PROGETTO VOLONTARIATO

· **Le migrazioni**

Il percorso si propone di coinvolgere il più possibile direttamente gli studenti nell'avvicinare e approfondire con serietà e competenza il tema delle migrazioni. Attraverso giochi di ruolo, simulazioni, finte barriere, missioni da compiere che avvicinino alla vita quotidiana dei migranti. In una seconda parte verranno approfonditi anche elementi di storia delle migrazioni, falsi miti legati alla informazione sugli immigrati, dati reali sull'accoglienza a Piacenza e terminologie specifiche legate alle migrazioni.

· **Cittadinanza digitale e informazione critica**

La Rete è un luogo rischioso ma anche una straordinaria fonte di opportunità, da saper cogliere e gestire in maniera consapevole. Partendo dall'assunto che alla povertà di vocabolario corrisponde una povertà di pensiero, il lavoro con gli adolescenti viene condotto in modo da far parlare immagini e linguaggi verbali, nell'ottica di acquisire consapevolezza sul tema della condivisione e identità. L'intento è di dare agli studenti gli strumenti adeguati a sviluppare il senso critico ed esercitare la propria cittadinanza digitale, affrontando temi quali la sicurezza in rete, il cyber bullismo, le fake news, l'hate speech. Disponibile un modulo che incrocia in modo mirato il tema dell'informazione critica ai fenomeni migratori. Ad ogni classe verrà rilasciato un kit per riconoscere le fake news attraverso un gioco di carte.



· **Educazione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica**

Il laboratorio affronterà il concetto di risorsa (il suo valore intrinseco, la sua limitatezza e la sua importanza come bene per le generazioni future), attraverso giochi e video informerà sull'uso e l'abuso delle risorse e le relative conseguenze nel sistema (inquinamento, rifiuti, cambiamenti climatici, guerre, impoverimento della terra e delle persone, ecc). Verrà poi affrontato il più complesso concetto di sostenibilità ambientale sociale ed economica, il concetto di impronta ecologica, sfociando in azioni concrete da individuare e sperimentare, stili di vita e buone prassi da applicare nei vari ambiti e luoghi della vita quotidiana (casa, scuola, supermercato, tempo libero...). Disponibile anche un modulo specifico sul turismo responsabile. È possibile infine proseguire il laboratorio anche con una visita negli ampi spazi del Progetto Agricolo PROSSIMA FERMATA, situato a Cadeo. Qui gli studenti incontreranno in situazione di sicurezza i protagonisti del progetto, gli operatori, i volontari, potranno visitare il laboratorio di produzione dei trasformati e le coltivazioni dei campi.

· **La povertà**

In una società in rapida evoluzione, aiutare o accorgersi di chi è in difficoltà non è sempre facile. Per capire ciò che è importante fare, bisogna imparare ad "ascoltare" i poveri ed "osservare" la realtà nel suo complesso. L'obiettivo è quello di far entrare gli alunni in punta di piedi in quei luoghi abitati spesso in modo invisibile dai poveri: per dare un volto e una storia ai poveri, avvicinare le dinamiche che portano all'esclusione, conoscerne le cause ed accostarsi al disagio quotidiano di chi è in difficoltà. Gli studenti potranno conoscere la definizione di povertà e la sua percezione, i numeri della povertà e le caratteristiche del territorio, i luoghi della povertà: conoscenza e possibile visita alle sedi dei servizi caritativi, ma anche le risposte alla povertà: educare ad uno stile di vita attento e solidale. Il tutto corredato da una possibile visita guidata



alla Mensa della Fraternità o al Centro Il Samaritano (distribuzione vestiti, magazzino viveri, falegnameria, laboratorio di sartoria, vetrine solidali), al Centro d'Ascolto, al dormitorio "Beato Scalabrini" o ad altri servizi Caritas.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PREVISTA IN BASE ALLA PARTECIPAZIONE, FREQUENZA E COMPORTAMENTO

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Percorso formativo on line fruibile attraverso la piattaforma educazione digitale: video-lezioni, aule virtuali, e materiale didattico di approfondimento, test di verifica finali.

Test di verifica finale. Ore certificate: 33 (20 per il modulo 1 e 13 per il modulo 2)

PERIODO: iscrizione dal 02/10/2023 al 30/06/2024 le attività dovranno essere concluse entro il



7/7/2024

Sito: <https://www.educazionedigitale.it/federchimicapcto/il-percorso/>

Il PCTO di Federchimica è utile per far conoscere le caratteristiche e i valori dell'industria chimica, uno dei settori industriali più importanti per l'innovazione del Made in Italy, e per vincere le sfide della sostenibilità, offrire un'opportunità di formazione professionale nel campo dell'industria chimica.

Grazie a questo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali, ragazzi e ragazze potranno scoprire il mondo lavorativo di uno dei settori più all'avanguardia e richiesti, con lo scopo di favorirne l'inserimento nel panorama lavorativo e professionale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TEST DI VERIFICA FINALI VALUTATI ONLINE



● Criminal minds: criminali si nasce o si diventa

Percorso formativo on line fruibile attraverso la piattaforma Smart School-Unimarconi: video-lezioni, aule virtuali, e materiale didattico di approfondimento.

Test di verifica finale. Ore certificate: 15

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IL PROGETTO SI PONE COME FINALITÀ FORMATIVE E TEMI:



- Consentire agli studenti di conoscere una nuova disciplina, la Criminologia e di comprendere l'importanza dell'approccio multidisciplinare allo studio dei fenomeni sociali;
- Permettere agli studenti di confrontarsi con le diverse scienze, di conoscere i diversi approcci, di provare a comprendere maggiormente i propri interessi e le proprie inclinazioni.
- Il tema oggetto di analisi sarà trattato attraverso discipline diverse che vanno dalla filosofia, alla psichiatria, passando per la psicologia ed il diritto e giungendo alle neuroscienze secondo le quali molti fenomeni possono essere spiegati esclusivamente in chiave organico-biologica poichè le connessioni neuronali sovrintendono allo svolgimento di tutte le attività umane che sono attribuite al dominio della mente.

● "INCARTA IL PRESENTE REGALA UN FUTURO"

Il percorso di PCTO/CREDITI FORMATIVI è strutturato su 3 step principali (da ottobre a fine dicembre):

1. Formazione studenti in classe (o a distanza) a cura di Oxfam Italia;
2. Esperienza sul campo rispettando i protocolli di sicurezza;
3. Concorso e partecipazione – Intervista e partecipazione all'Oxfam Festival 2023 (in presenza o virtualmente)

E può essere strutturato, a seconda delle esigenze della scuola/delle studentesse e degli studenti, come segue:

□ Durata esperienza: formazione studenti di 4 ore, esperienza sul campo dalle 10 alle 30 ore circa per studente/studentessa e 1 ora per prendere parte al concorso;

Orari: gli studenti hanno la possibilità di svolgere le attività mattina e/o pomeriggio (in orario curriculare, extracurriculare, feriale o festivo a seconda delle regole della scuola);

Sede: classe (o ambiente virtuale) + negozio.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VERRA' VALUTATA LA CAPACITA' ORGANIZZATIVA DAL TUTOR SCOLASTICO DOPO AVER VALUTATO ED ESSERSI CONFRONTATO CON I GESTORI DEI NEGOZI

● LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE

Obiettivo: il lato positivo della tecnologia, spiegare ai ragazzi come usare la tecnologia in. Modo consapevole e come imparare ad esprimersi attraverso i mezzi di comunicazione (in questo caso podcast) senza dimenticare l'importanza del rispetto anche attraverso i social.

Modalità : E-learning, senza elaborato finale con test alla fine di ogni unità didattica



Temi trattati: Metodo di studio, apprendere ad apprendere

Motivazione e autostima

Gestire le relazioni

Orientamento al risultato

Saper comunicare

Saper ascoltare

Il lavoro, come cercarlo, come crearlo.

Obiettivo: costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITA' DI VALUTAZIONE: E-learning, senza elaborato finale con test alla fine di ogni unit à didattica

● "Social media lab: pro e contro delle interazioni comunicative"

Percorso formativo on line fruibile attraverso la piattaforma Smart School-Unimarconi: video-lezioni, aule virtuali, e materiale didattico di approfondimento.

Test di verifica finale.

PERIODO:

Dal 06/11/2023 al 02/05/2024

ORE CERTIFICATE: 15

FINALITA' FORMATIVE E TEMI:

Il modulo si concentra sulla stretta correlazione esistente tra narrazione e media. Come i media, differenti per loro conformazione e storia, riescono a narrare e costruire trame, che poi gli utenti fruiscono come prodotti finali? La comunicazione dalla sua origine fino ad oggi si fonda sulla narrazione, che inevitabilmente risente dello strumento tecnologico utilizzato.



Per queste ragioni comunicare nei media e con i media risente oggi inevitabilmente dell'apporto del digitale. Tra stampa, radio, tv, cinema e l'avvento del web passano non solo strumenti ma anche dinamiche relazionali molto complesse e che spesso sfuggono ai meno addetti ai lavori.

Il modulo ha come obiettivo da un lato quello di fornire ai partecipanti alcune nozioni di base dell'evoluzione dei generi mediali e di come quindi lo storytelling viene costruito dentro stampa, tv, cinema, pubblicità, web; dall'altro operare alcune simulazioni che partono dall'analisi dei contenuti mediali, fiction, serie tv, spazi web e pubblicità, su temi che hanno a che fare soprattutto con il rapporto individuo/media e tecnologia; Hate speech (odio in rete); la vita estetica dentro i Social (Instagram e Tik Tok).

In particolare:

- Tecnologia e nuovi processi di condivisione culturale nell'epoca dei Social.
- Televisione cinema, quale narrazione?
- L'intelligenza artificiale (IA) nella prospettiva sociologica: uno sguardo d'insieme.
- La politica tra linguaggi e satira.
- Narrare nel web: mi piace/non mi piace/ti odio nell'epoca del Metaverso; esempi di interazione.

Gli studenti realizzeranno un Project work finale in cui sceglieranno come vengono trattate, tra i media presi in esame (tv, cinema, pubblicità, web), le seguenti tematiche:

- La violenza e l'odio;
- Le relazioni, le amicizie tra coetanei.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica finale ONLINE in collegamento con Unimarconi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “E' FACILE VINCERE SE SAI COME FARE”

La nostra mente è l'arma più potente che l'uomo possa avere, ci permette di affrontare e superare ogni limite, di arrivare a vette che pensavamo fossero impossibili per noi. La mente allo stesso tempo ci può ingannare, frenare, limitare, creando molto spesso pericoli immaginari o poco probabili. Reputo importante saper conoscere se stessi, i nostri limiti, le nostre reali potenzialità, perché molto spesso ansie, paure ci bloccano limitando il nostro essere. Questo avviene anche a scuola e nel mondo del lavoro dove spesso cadiamo vittime di questo circolo vizioso. Bisogna imparare ad attuare strategie vincenti nella vita, nello studio, in una relazione, nel lavoro, usare la testa, riflettere, crescere, diventare padroni della nostra vita e non semplici spettatori e bisogna accettare i fallimenti, le avversità, le montagne da scalare, perché la vita è anche questo e molto spesso lo dimentichiamo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni



○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Risultati attesi

Imparare ad attuare strategie vincenti nella vita, nello studio, in una relazione, nel lavoro, usare la testa, riflettere, crescere, diventare padroni della nostra vita e non semplici spettatori e bisogna accettare i fallimenti, le avversità, le montagne da scalare, perché la vita è anche questo e molto spesso lo dimentichiamo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

● “NUTRIZIONE A SCUOLA: DALLO STUDENTE AL GIOVANE SPORTIVO”

Il nostro stile di vita è in continua evoluzione ed è influenzato ancor di più rispetto al passato, il mondo dei social, internet e tanto altro ci bombardano con idee, teorie e schemi alquanto discutibili, ma che influenzano pesantemente i giovani di oggi; proprio per questo bisogna illuminare questo buio e gettare le basi di una “corretta alimentazione” frutto della conoscenza e della nostra cultura e preparazione. Attraverso questo progetto analizzeremo i differenti temi che costituiscono l’immenso universo della nutrizione partendo dalle basi della nostra quotidianità, fino a temi ben più specifici, ma di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento



Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di far comprendere l'importanza e la necessità di conoscere il "cibo" in quanto elemento vitale per l'essere umano, fonte di energia e salute. Perché è importante tutto ciò? Perché abbiamo poca consapevolezza e diamo troppa poca importanza alla qualità di ciò che mangiamo e di come ci alimentiamo, anche la terminologia in



nutrizione è importante, vi è troppa confusione e bisogna ben inquadrare il tema di questo argomento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PARCHI PER LA SCUOLA

Il progetto è strutturato secondo le seguenti proposte e azioni educative a scelta: - Funzioni e servizi degli ecosistemi: il percorso educativo è finalizzato a fornire ai ragazzi chiavi di lettura per comprendere le relazioni tra i processi che avvengono a livello ecosistemico e i benefici per l'uomo e ad assumere più consapevolezza sull'impatto delle nostre azioni sull'equilibrio degli ecosistemi stessi. - Il clima che cambia: percorso educativo finalizzato a fornire in modo interdisciplinare chiavi di lettura e interpretazione degli eventi correlati ai cambiamenti climatici che possiamo rilevare nel nostro territorio. I contenuti degli incontri saranno valutati attraverso le aree tematiche specifiche della scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli



alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze delle tematiche quali la biodiversità nelle Aree Protette, ecologia del bosco e funzioni del legno morto per la biodiversità, agrobiodiversità e produzioni, azioni per la cura e la tutela del territorio, ecologia e gestione dei fiumi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "UN PASSO VERSO IL FUTURO"

Il progetto, promosso da BPER Banca, è finalizzato all'educazione finanziaria dei ragazzi e si



propone di fornire agli studenti, cittadini di domani, le giuste conoscenze su prodotti e concetti finanziari per poter sviluppare le capacità e la consapevolezza dei rischi e delle opportunità finanziarie, per sapere a chi rivolgersi per chiedere supporto e gestire in autonomia i primi soldi, sapendo che ogni loro scelta in materia avrà, al di là dell'interesse individuale, un impatto anche sugli altri e sul Pianeta. Gli argomenti affrontati sono così suddivisi: - Sogni e denaro - Uso consapevole del denaro - Il risparmio: riserva di valore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline



Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: - Avere le conoscenze adeguate per poter spendere, risparmiare e investire il proprio denaro con consapevolezza - Fornire gli strumenti necessari per fare scelte d'acquisto e d'investimento responsabili - Comprendere a fondo il valore del risparmio nei suoi vari risvolti - Introdurre i destinatari a un concetto di finanza etica innovativa, che va oltre gli insegnamenti stereotipati della finanza classica e supera i rischi impliciti nella finanza comportamentale (causa di pericolose derive, come il gioco d'azzardo), per adeguarsi ai temi di sostenibilità e inclusione promossi dai 193 Paesi dell'ONU firmatari dell'Agenda 203, attraverso 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO E ESTERNO

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Il pedagogo a scuola”

Attivazione sportello d'ascolto rivolto a studenti, genitori e insegnanti; possibile organizzazione di incontri periodici di formazione/confronto per i docenti, su tematiche d'interesse comune proposte dagli stessi insegnanti, anche relativi al PNRR (competenze STEM, digitali e innovazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento



Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni

○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Risultati attesi

Prevenire situazioni di disagio e ridurre le condizioni di malessere legate al processo di sviluppo individuale, al tema dell'insuccesso e della mancanza di motivazione; migliorare la qualità delle relazioni umane, partendo da una maggior consapevolezza del sé e dei propri bisogni e offrendo punti di vista diversi sul significato delle interazioni comunicative; accrescere la qualità delle relazioni all'interno del gruppo classe e della scuola, intesa come risorsa sociale per la



maturazione individuale e la sperimentazione di nuove competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CYBER SECURITY: CONOSCENZA=SICUREZZA

affrontare i principali temi della Cyber Security, fornendo le basi per non cadere nella Trappola di chi Naviga in rete per violare la nostra privacy e la nostra sicurezza. Modalità: Il percorso didattico propone di educare alla sicurezza in rete tramite lezioni audiovisive, schede didattiche, un manuale sulla prevenzione, uno spettacolo teatrale dal titolo , "DISCONNESSI FUGA OFFLINE DIPENDENZA DALLA TECNOLOGIA" e la visione di una miniserie intitolata "Gli irregolari del web", i cui episodi sono stati realizzati dai figli dei dipendenti Leonardo e Plenitude che hanno indossato i panni di una squadra di Cyber Avengers impegnati a combattere le minacce del mondo digitale come cyberbullismo ,intrusioni in DAD, violazione del registro elettronico, adescamento on-line e gaming.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Cercare di rendere costante i risultati conseguiti dagli studenti negli ultimi anni

Traguardo

Ottenere sempre esiti positivi agli esami di stato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare ad incrementare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Mantenere la percentuale della media nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline

Traguardo

Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle di-verse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni



○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare ad Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni in ogni ambito

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza sul tema della rete e dei rischi legati ad un uso improprio della stessa, dei quali il cyberbullismo ne è l'emblema e sensibilizzare gli studenti sull'importanza e la centralità delle discipline Stem

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Chimica
--	---------

	Fisica
--	--------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● attività I PARCHI PER LA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Il percorso educativo è finalizzato a fornire ai ragazzi chiavi di lettura per comprendere le relazioni tra i processi che avvengono a livello ecosistemico e i

benefici per l'uomo e ad assumere più consapevolezza sull'impatto delle nostre azioni sull'equilibrio degli ecosistemi stessi.

Approfondimenti specifici in relazione agli ambienti visitati in uscita.

Il clima che cambia

Percorso educativo finalizzato a fornire in modo interdisciplinare chiavi di lettura e interpretazione degli eventi correlati ai cambiamenti climatici che possiamo rilevare nel nostro territorio. I contenuti degli incontri saranno valutati attraverso le aree tematiche specifiche della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Descrizione attività

I Parchi del Ducato comprendono due percorsi:

Funzioni e servizi degli ecosistemi

Il clima che cambia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- INTERNO ALLA SCUOLA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G.MARCONI - PCPS01500A

Criteri di valutazione comuni

La verifica e la valutazione sono parti essenziali dell'attività didattica ed educativa finalizzata al successo formativo dello studente. Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, sono articolate in due fasi strettamente correlate tra loro:

- verifica formativa, che si svolge contestualmente al processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende ed eventualmente adattare il percorso formativo;
- verifica sommativa, con la quale si accerta se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che caratterizzano il curriculum, o parte del curriculum, siano state acquisite.

Il consiglio di classe, in sede di programmazione, definisce il numero e le tipologie di prove da sottoporre agli studenti per ciascun periodo in cui è suddiviso l'a.s..

Dette prove possono consistere in:

interrogazioni orali

test

temi

questionari

esercizi

problemi

saggi brevi

Allegato:

ProtocolloValutazione Marconi.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI ALLEGATO

Allegato:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENTIFICO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VIENE UTILIZZATA LA GRIGLIA VALUTATIVA APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI

Allegato:

GRIGLIA VOTO CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe, a maggioranza, decidono di **SOSPENDERE IL GIUDIZIO** qualora allo scrutinio di giugno lo studente presenti insufficienze in non più di tre materie, di cui almeno una non grave, sempre che il Consiglio rilevi nell'alunno la potenzialità di recuperare le lacune in tempi brevi. Nell'assumere una decisione di promozione o meno, il Consiglio di classe tiene conto della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I Consigli di classe, a maggioranza, deliberano la non ammissione dello studente alla classe successiva, con criteri di giudizio relativi nelle classi I, III, o assoluti in classe II e IV, in presenza delle sotto elencate situazioni:

- □ presenza di lacune nelle discipline fondamentali (italiano, matematica, inglese, scienze) e nelle discipline di indirizzo (riferite ai diversi indirizzi dell'Istituto), tali da pregiudicare la possibilità di un autonomo recupero;
- □ presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
- □ assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola;
- - maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato;
- - possibilità di recuperare effettivamente le lacune evidenziate in sede di Consiglio di classe, attraverso la ripetenza dell'anno scolastico.

Le carenze sopra richiamate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Alle famiglie verrà fornita adeguata comunicazione, soprattutto in caso di persistente scarso rendimento.

Gli studenti non sono ammessi a scrutinio nel caso di frequenza del monte ore personale dello studente inferiore ai 3/4 delle ore di tutte le discipline oggetto di valutazione periodiche e finali. Non si tiene inoltre conto delle assenze determinate dalla partecipazione ad attività programmate dalla scuola (ad esempio: attività di orientamento e attività sportive).

Inoltre, ai sensi dell'art. 14, co. 7 del D.P.R. 122/09, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere detratte dal suddetto limite, perché lo studente possa accedere allo Scrutinio Finale:

1. le assenze continuative e documentate, che siano dovute ad eventi specifici di malattia e/o infortuni; si ricorda che verranno prese in considerazione solo certificazioni prodotte al rientro di ciascun periodo di assenze e non potranno essere validate, in nessun caso, certificazioni prodotte alla fine dell'anno scolastico per periodi di assenze antecedenti;
2. le assenze legate all'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il Sabato come giorno di riposo (Legge n° 516/1988 e Legge n° 101/1989);
3. le assenze dovute a donazioni di sangue;
4. le assenze dovute ad attività sportiva, purché siano documentate e l'attività sportiva in questione sia praticata presso federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (alle quali deve essere dimostrata – tramite certificazione – l'appartenenza); si specifica, a riguardo, che non rientrano nel conteggio delle assenze quelle dovute alla pratica di attività sportiva in rappresentanza dell'Istituto.

Tali deroghe non hanno comunque valore integralmente vincolante in fase dell'indicato Scrutinio



Finale, in quanto, oltre alla comprovata o meno, decurtabilità delle assenze di cui sopra, rimane elemento determinante la condizione che queste, comunque, “non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni interessati”, come specificato nel comma 7 dell’art.14 del D.P.R.122/2009.

Nel conteggio in questione rientrano quelle ore in cui lo Studente non frequenta le lezioni per volontario ingresso posticipato e/o per altrettanto volontaria uscita anticipata; così come vi rientrano quelle di assenza determinate dall'eventuale ammissione in aula solo alla seconda ora, in funzione dell'applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Non rientrano in tale conteggio, invece, le ore di ingresso posticipato e/o uscita anticipata determinate da eccezionali variazioni del citato orario.

In ogni caso lo studente non può essere ammesso a scrutinio se i docenti del Consiglio non hanno sufficienti elementi di giudizio per poter esprimere una valutazione (vedi 1.2 del presente Protocollo).

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico . I crediti scolastici sono assegnati sulla base della media dei voti, comprensiva del voto di comportamento. Il consiglio di classe può integrare il voto assegnato – all’interno della fascia di votazione conseguita – sulla base di crediti formativi documentati per attività extrascolastiche. I termini di attribuzione del credito sono i seguenti:

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito è attribuito, per l'anno nonfrequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

In fase di scrutinio finale, in base alle indicazioni deliberate dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe possono attribuire il credito formativo in relazione alle seguenti esperienze:

- -attività didattico/ culturali: partecipazione a olimpiadi o gare a livello regionale o nazionale;
- conseguimento di certificazioni linguistiche esterne;
- attività lavorative o stage;
- attività del volontariato, della solidarietà, della cooperazione;
- attività sportive: partecipazione a gare a livello agonistico;
- attività di rappresentante di classe o d’istituto;
- - attività di tutor delle classi prime;
- attività di studio assistito per gli studenti e le studentesse della scuola a titolo gratuito nella/e-discipline in cui riporta con continuità valutazioni buone o ottime.



Si fa osservare, altresì, che il credito scolastico:

- non può servire per saldare un debito formativo o per integrare la media dei voti, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto scolastico;
- non consente allo studente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore. La banda di appartenenza è determinata dalla media dei voti dello scrutinio finale; il credito scolastico è un punteggio aggiuntivo che permette, eventualmente, di collocarsi soltanto al limite superiore di questa fascia.

Allegato:

tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Si e' cercato di favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunita' della classe ed al contesto scuola; * promuovere e rafforzare le potenzialita' di ogni alunno; * contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; * estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialita' di ogni alunno; * progettare esperienze che incrementino la conoscenza di se' e le capacita' di autovalutazione; * promuovere l'autostima; * concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; * realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati; * utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessita' rilevate e, piu' in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacita' autovalutative degli alunni.

Punti di debolezza:

Potrebbero essere organizzate maggiori attivita' su temi interculturali che trattano la tematica delle diversita', anche legate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Le ore di potenziamento per coloro che presentano particolari attitudini disciplinari dovrebbero essere maggiori. Le famiglie degli alunni in situazioni di particolare disagio, non sempre comprendono l'importanza della costanza e della continuita' nella frequenza scolastica ai fini dell'inclusione e di un'evoluzione positiva del ragazzo come individuo e come studente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Si e' cercato di favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunita' della classe ed al contesto scuola; * promuovere e rafforzare le potenzialita' di ogni alunno; * contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; * estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le



potenzialita' di ogni alunno; * progettare esperienze che incrementino la conoscenza di se' e le capacita' di autovalutazione; * promuovere l'autostima; * concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; * realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati; * utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessita' rilevate e, piu' in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacita' autovalutative degli alunni.

Punti di debolezza:

Potrebbero essere organizzate maggiori attivita' su temi interculturali che trattano la tematica delle diversita', anche legate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Le ore di potenziamento per coloro che presentano particolari attitudini disciplinari dovrebbero essere maggiori. Le famiglie degli alunni in situazioni di particolare disagio, non sempre comprendono l'importanza della costanza e della continuita' nella frequenza scolastica ai fini dell'inclusione e di un'evoluzione positiva del ragazzo come individuo e come studente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Si e' cercato di favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunita' della classe ed al contestoscuola; * promuovere e rafforzare le potenzialita' di ogni alunno; * contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; * estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialita' di ogni alunno; * progettare esperienze che incrementino la conoscenza di se' e le capacita' di autovalutazione; * promuovere l'autostima; * concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; * realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati; * utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessita' rilevate e, piu' in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacita' autovalutative degli alunni.

Punti di debolezza:

Potrebbero essere organizzate maggiori attivita' su temi interculturali che trattano la tematica delle diversita', anche legate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Le ore di potenziamento per coloro che presentano particolari attitudini disciplinari dovrebbero essere maggiori. Le famiglie degli alunni in situazioni di particolare disagio, non sempre comprendono l'importanza della costanza e della continuita' nella frequenza scolastica ai fini dell'inclusione e di un'evoluzione positiva del ragazzo come individuo e come studente.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

Si e' cercato di favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunita' della classe ed al contestoscuola; * promuovere e rafforzare le potenzialita' di ogni alunno; * contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; * estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialita' di ogni alunno; * progettare esperienze che incrementino la conoscenza di se' e le capacita' di autovalutazione; * promuovere l'autostima; * concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; * realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati; * utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessita' rilevate e, piu' in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacita' autovalutative degli alunni.

Punti di debolezza:

Potrebbero essere organizzate maggiori attivita' su temi interculturali che trattano la tematica delle diversita', anche legate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Le ore di potenziamento per coloro che presentano particolari attitudini disciplinari dovrebbero essere maggiori. Le famiglie degli alunni in situazioni di particolare disagio, non sempre comprendono l'importanza della costanza e della continuita' nella frequenza scolastica ai fini dell'inclusione e di un'evoluzione positiva del ragazzo come individuo e come studente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si concordano sempre nelle materie scientifiche e tecniche le verifiche orali programmate Eventuale compensazione con prove orali di compiti scritti, uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive) permettere al ragazzo di utilizzare le sue mappe concettuali che saranno riprodotte su carta intestata della scuola ed approvate dal consiglio di classe valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali



elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale prove informatizzate valutazione dei progressi in itinere

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. "nei P.E.I. dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F. che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha quindi il compito di definire un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro; i Consigli di classe articoleranno nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio: i dati del sistema scolastico, infatti, documentano che è in tali momenti, in particolare tra la scuola di primo e di secondo grado e tra



quella di secondo grado e l'istruzione superiore, che emerge pesantemente il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione. Per gli alunni con disabilità, non si è ancora modificato in misura significativa il dato che li vede presenti soprattutto nella istruzione professionale e nella formazione professionale, a prescindere dalle loro caratteristiche e potenzialità

Allegato:

PAI giugno.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Risorse umane e professionali interne

Coordinatrice Didattica Educativa: Prof. ssa Vittoria Pollorsi

Scuola Secondaria di 2° grado: 14 docenti

- 3 docenti di materie letterarie
- 1 docente di storia e filosofia
- 2 docenti di matematica
- 2 docenti di fisica
- 1 docente di disegno e storia dell'arte
- 1 docente di scienze motorie
- 1 docente di religione
- 2 docenti di inglese
- 2 docenti di scienze naturali

Sezione amministrativa

Ø 2 Assistenti Amministrativi

Ø 1 collaboratore scolastico

FIGURE STRUMENTALI



Gestione del Piano dell'Offerta Formativa;

Triennale dell'Offerta Formativa con i seguenti compiti: profssa Bacciocchi e Ferrari

- Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità **aggiornamento RAV e PDM**
- Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti
- Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari
- Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti)
- Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro
- Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;
- Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM;
- Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto;
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento;
- Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max 3 unità) assegnato all'area di competenza;
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area 2 - Valutazione e Miglioramento con i seguenti compiti: Profssa Bacciocchi Copes

- Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa
- Referente INVALSI: coordinamento prove standardizzate



- Monitoraggi Ministero, INVALSI, USR e altri Enti o istituzioni
- Monitoraggio azioni PDM
- Monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa
- Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza
- Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM.
- Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.

Area 3 – Innovazione didattica e tecnologica e sostegno al lavoro docenti con i seguenti compiti: prof Doriali

- Collaborazione con il DS e Staff sui seguenti ambiti:
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Mastercom;
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola;
- Coordinamento e gestione Bandi Docenti e Progetti regionali, nazionali ed europei;
- Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe ;
- Promozione e raccordo con C. di C. per attivazione procedure e soluzione di criticità correlate alla comunicazione immediata a docenti e famiglie per: assenze ordinarie e ritardi alunni, assenze e ritardi reiterati alunni, uscite anticipate alunni dalla scuola, assemblee di istituto e termine lezioni, problemi disciplinari e sanzioni alunni, oltre tutto quanto attiene ad una comunicazione scuola – famiglia snella, veloce ed efficace;
- Coordinamento delle operazioni e delle procedure relative alla compilazione di prototipi di schede per l'adozione dei libri di testo;
- Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione necessaria all'espletamento di: scrutini trimestrali, quadrimestrali intermedi e finali, adozione libri di testo, esami di qualifica, sportello didattico, studio assistito, corsi di recupero;
- Organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di



dematerializzazione; eventuale redazione di piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale;

- Organizzazione e reporting dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni;
- Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento;
- Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia;
- Interazione con i Consigli di classe per l'organizzazione ottimale ed efficace dei colloqui successivi agli scrutini scuola/famiglia;
- Promozione e Sostegno all'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, ovvero garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente;
- Collaborazione con la F.S. area 4 (orientamento in entrata) per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area 4 Interventi e servizi per gli studenti - Area 5 Progettualità esterne, manifestazione, eventi, visite guidate: Prof Tessuto e Magri

- Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche
- Promozione, pianificazione ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
- Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni
- Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc.
- Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate
- Organizzazione di momenti forti ed attività legate alle ricorrenze e ad eventi
- Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio



-Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.

AREA 5: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti

Profssa Paolucci, Farina, Copes, Ferrari N.

Collaborazione con il DS e suoi delegati sui seguenti temi:

- Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
- Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;
- Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP;
- Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;
- Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.;
- Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.);
- Azioni di promozione iniziative inerenti il PAI;
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.;
- Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;
- Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio;
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

AREA 6/A: Orientamento in ingresso Profssa Copes – Magri- Farina

Collaborazione con il DS e Staff di presidenza sui seguenti temi:

- Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate;
- Elaborazione di un registro dei contatti riportante dati degli addetti ai lavori delle singole realtà scolastiche di interesse: DS, FS orientamento, figure apicali e di contatto immediato, amministrativi ed eventualmente delle famiglie;
- Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano



orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare;

- Realizzazione di un video, nel quale attraverso immagini e video clip, si illustrano le peculiarità dell'istituto mediante i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa;
- Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti);
- Creazione e gestione di uno spazio virtuale (ad es. una pagina FB per l'orientamento in entrata), finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie;
- Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale;
- Collaborazione all'organizzazione, promozione e partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di matematica, di Fisica, di Informatica, ai corsi di Lingua straniera, ai certamina ed agon di greco e a qualsiasi iniziativa finalizzata alla presentazione dell'Istituto;
- Progettazione e creazione di un modulo per la domanda di iscrizione online; supporto al caricamento sul sito del MIUR; creazione di una guida per l'iscrizione online; produzione di eventuale altra modulistica per esigenze altre dietro segnalazione delle scuole medie e/o per bisogni specifici, esigenze particolari etc.; assistenza alla compilazione della domanda, in collaborazione con il personale della segreteria didattica;
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di 2 giornate di OPEN DAY nei locali dell'IS, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di laboratorio da proporre in sede di contrattazione;
- Attivazione di uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola in ore di flessibilità;
- Collaborazione con la F.S. area 2 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- Attivazione sportello di assistenza alla compilazione della domanda online presso i locali scuola anche tramite email ed altri canali web di comunicazione e condivisione;
- Micro Formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze medie;
- Organizzazione e coordinamento di segmenti didattici aperti a discenti delle scuole medie;
- Tabulazione delle domande di iscrizione ai diversi indirizzi afferenti all'Istituto;
- Elaborazione di criteri utili alla procedura di Formazione delle classi, organizzazione e partecipazione, unitamente ai Collaboratori DS, alle operazioni di formazione delle classi;
- Gestione del progetto di Accoglienza;
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere



l'andamento delle attività realizzate;

- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

I COMPITI DELL'ANIMATORE DIGITALE E PIANO DI SVILUPPO DIGITALE D'ISTITUTO

La figura dell'animatore digitale (AD) è stata istituita con l'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) emanato con il DM 851/2015.

L'art. 2 del Decreto Direttoriale 50/2015 precisa che l'AD è un **docente a tempo indeterminato**, che ha il **compito** di **favorire** il **processo** di **digitalizzazione** nelle **scuole**, nonché quello di diffondere politiche legate all'**innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento** e di **sostegno** al PNSD sul territorio.

L'AD, però, **non dovrà necessariamente essere un formatore**, trattandosi di una **figura di sistema** e **non un supporto tecnico**, "la **scuola può scegliere** nella **sua autonomia** la **modalità più appropriata per l'individuazione dell'animatore**".

Ogni istituzione pertanto, nell'ambito della sua autonomia scolastica, può adottare **varie modalità** per l'individuazione di tale figura:

-può essere individuato dal DS che lo comunica al Collegio dei docenti;

-il DS fa una proposta al Collegio che approva con delibera;

-il DS chiede in Collegio la disponibilità a ricoprire tale incarico tra docenti con determinati requisiti;

Nel suo organigramma la scuola ha l'animatore digitale e il team per l'innovazione che, avendo il compito di promuovere una didattica attiva e collaborativa che faccia uso del digitale, cercano anzitutto di implementare e gestire l'infrastruttura digitale della scuola, per essere in grado di documentare e valorizzare le pratiche innovative, coinvolgendo la comunità scolastica e territoriale e creando reti sul territorio. La scuola già da alcuni anni promuove processi di didattica integrata dal digitale: laboratori d'informatica, di giornale, cinema .. Nel corso di tali attività si favorisce la ricerca, la selezione e l'organizzazione di informazioni per la costruzione di contenuti digitali, l'utilizzo consapevole di Internet, lo sviluppo del pensiero creativo e computazionale. Dall'anno 2019/2020, a seguito dell'emergenza Covid19, l'istituto ha attivato l'utilizzo della piattaforma Google Meet per supportare la DAD e per gestire le udienze settimanali a distanza. È ormai pratica consolidata l'uso del digitale per l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e non italofoni. Per una migliore conoscenza dei rischi connessi all'utilizzo della rete e per una maggior consapevolezza dei diritti e dei doveri legati alla cittadinanza digitale, sono stati organizzati per i docenti incontri con funzionari della Polizia Postale. Dall'introduzione nelle scuole del registro elettronico, la scuola ha cercato di incrementare l'aula informatica e di rendere le aule funzionali ad una didattica integrata dal digitale.



REFERENTI E GRUPPI DI LAVORO

Referenti di specifiche aree / settori / attività:

2 Referenti per l'orientamento in uscita

2 Referenti per le iniziative di educazione ambientale

1 Referente per le attività sportive

1 Referente Per l'area della promozione del benessere

1 Referente per il teatro

1 Referente per i ragazzi con disabilità e DSA e 1 referente per educazione stradale

1 Referente per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

1 Referente per l'educazione civica: un referente di istituto) e due coordinatori dell'Educazione Civica

□ Alcuni gruppi di lavoro:

- gruppi di lavoro per la stesura di un curriculum verticale
- gruppo di lavoro sul curriculum di educazione civica
- gruppo di lavoro sull'orientamento in uscita
- gruppi che si riuniscono in base a specifiche aree progettuali.

□ La normativa prevede che siano presenti:

- il GLI
- IL GLO



- il Servizio di Prevenzione e Protezione: figure formate nell'area della sicurezza (es. primo soccorso e antincendio). Inoltre, ogni classe ha un suo coordinatore, delegato dalla Coordinatrice Didattica Educativa a presiedere le riunioni del Consiglio di classe.

COORDINATORE DI CLASSE

Il coordinatore di classe è tenuto a facilitare il percorso formativo, educativo e didattico tenendo conto:

- del P.T.O.F.
- delle peculiarità del gruppo-classe
- delle richieste avanzate dalle famiglie. Il ruolo del coordinatore si esplica attraverso:
- il rapporto costante con i membri del consiglio di classe, ai fini di favorire la circolazione delle informazioni
- il dialogo costante con il gruppo-classe e con i genitori
- la ricerca di sinergie e rapporti fra discipline.

Il coordinatore, quindi, è figura di riferimento per i colleghi del Consiglio di classe, che riconoscono l'importanza della sua funzione. Si individuano due momenti: coordinamento e collegialità.

Il coordinatore di classe:

- Coordina la programmazione di classe relativa alle attività curricolari ed extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà
- Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del gruppo-classe
- Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro
- Informa la Coordinatrice Didattica Educativa sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo i problemi rimasti insoluti
- Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto,



sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti del gruppo-classe

- Fornisce suggerimenti specifici, in collaborazione con gli altri docenti della classe, soprattutto nei casi di frequenza irregolare e risultati di apprendimento inadeguati
- Presiede le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga la Coordinatrice Didattica Educativa
- Nelle classi terze, svolge il ruolo di coordinatore della sottocommissione degli esami di Stato
- Si assicura che tutte le riunioni del Consiglio di classe siano adeguatamente verbalizzate
- Si assicura che i genitori ricevano le comunicazioni scritte deliberate dal Consiglio di classe
- Inserisce nel registro elettronico le proposte di voto relative al comportamento e al giudizio globale
- Assicura il controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate e delle giustificazioni degli alunni.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione serve a:

- garantire alle famiglie la trasmissione delle informazioni relative alla vita della scuola
- assicurare la trasparenza degli atti amministrativi compiuti
- presentare eventi e servizi per far conoscere le proprie attività, anche ai futuri iscritti
- creare un costante collegamento con tutte le componenti scolastiche (genitori, docenti, personale ATA, studenti) che migliori il servizio
- motivare e coinvolgere le risorse umane interne
- avviare processi di riorganizzazione interna anche attraverso la formazione
- collocare la scuola all'interno del proprio territorio.

La comunicazione è assicurata attraverso molti strumenti:



- il SITO
- il REGISTRO ELETTRONICO
- le CIRCOLARI CARTACEE
- le LETTERE CARTACEE: sono utilizzate per le comunicazioni scuola-famiglia relative all'andamento degli apprendimenti non soddisfacente o al comportamento non adeguato.
- i COLLOQUI con la Coordinatrice Didattica Educativa, i coordinatori di classe, i docenti: sempre numerosi, sono una delle occasioni più importanti di condivisione di un comune percorso educativo-formativo a favore dei ragazzi iscritti. Da aprile 2020 i colloqui avvengono su piattaforma Google Meet



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Capodipartimento	Responsabile del coordinamento linguistico: organizza incontri per lo scambio di strategie da attuare in previsione delle prove INVALSI	1
Animatore digitale	Figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica all'interno delle singole classi e dei singoli Consigli di classe	1
Docente tutor	Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio	1



Docente orientatore

Ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://marconi-pc.registroelettronico.com/mastercom/>

Pagelle on line <https://marconi-pc.registroelettronico.com/mastercom/>

Sito istituzionale <https://www.istitutoprivatomarconi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIACENZA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

corso di aggiornamento sul tema del bullismo Piattaforma ELISA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO INCLUSIONE

CORSO SU INCLUSIONE E REDAZIONE NUOVO PEI ALUNNI 104

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA SCUOLA E IL LABORATORIO PER L'ORIENTAMENTO

CORSO SULL'ORIENTAMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SVILUPPARE LA CREATIVITA' CON IL CODING

NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

APPROFONDIMENTO SU TEMATICA DI EDUCAZIONE CIVICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: I DOCENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

APPROFONDIMENTO PER UNA MAGGIORE INCLUSIONE SCOLASTICA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SDG E IL RUOLO DELLA SCUOLA NEL CONTRASTO DELLA VIOLENZA

CONTRASTARE IL BULLISMO E GLI STEREOTIPI A SCUOLA E AFFRONTARE IL TEMA DELLE PARI OPPORTUNITA'

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: NEOCONNESSI CONTENUTI DIGITALI PER LA CRESCITA

CORSO DI RINNOVAMENTO PER L'USO DEL DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI IMPEGNO EDUCARE ALLA PARTECIPAZIONE

TRADURRE L'APPRENDIMENTO IN AZIONE E PARTECIPAZIONE, E L'EDUCAZIONE NELLO STIMOLO AD AGIRE E PORTARE IL PROPRIO CONTRIBUTO IN CLASSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: YOUTUBE E STREAMING

USO DELLE PIATTAFORME YOUTUBE INERENTI ALLA LINGUA INGLESE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER UNA MATEMATICA INCLUSIVA

CORSO DI AGGIORNAMENTO SULL'USO DI NUOVE METODOLOGIE PER UNA MAGGIORE INCLUSIONE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RITORVARSI A MENTE APERTA PER LE SCIENZE

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE NATURALI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ORIENTEERING SCOLASTICO

CORSO DI AGGIORNAMENTO COME ABBINARE LE SCIENZE MOTORIE ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E AL RAGIONAMENTO E ALLA RESPONSABILITÀ

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: DIDATTICA CON E NELLA RETE

AGGIORNAMENTO PER UN NUOVO SISTEMA DI INSEGNAMENTO CON L'USO DI INTERNET E DELLA RETE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola